

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023 (aggiornamento)

Denominazione del Corso di Studio: Discipline della Mediazione linguistica Classe: L-12-

Sede: Macerata

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Studi umanistici

Primo anno accademico di attivazione: 2008

Gruppo di Riesame (come nella attuale composizione approvata nei CU del 29 maggio 2024 e 30 ottobre 2024)

Componenti indispensabili

Prof.ssa Costanza Geddes Da Filicaia (Coordinatore/Presidente del CdS/Responsabile del Riesame)

Sig.ra Samanta Misici (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Antonella Nardi (coordinatrice)

Dr. Francesco Bozzi (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Prof. Stefano Allegrezza

Prof.ssa Francesca Chiusaroli

Prof.ssa Mariangela Masullo

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 22.05.2023, 31.05.2023, 15.06.2023, 23.06.2023, 29.06.2023, 5.09.2024, 23.10.2024, 4.11.2024.

Oggetti della discussione: Rapporto di riesame ciclico 2023 (aggiornamento).

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 20.11.2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il documento di riesame è stato oggetto di discussione nella seduta del CU del 12/07/2023. Dopo ampia esposizione da parte della Presidente del CdS, è seguita discussione collegiale che ha portato all'approvazione unanime del documento, come si evince dal punto 10 del relativo verbale CU. L'aggiornamento dei dati in seguito ai rilievi CEV (cfr. Rapporto ANVUR del 5.9.2024) è stata discussa nei CU dell'11.9.2024 (obiettivi formativi, profili in uscita, denominazioni di arabo, russo e cinese) e del 30.10.2024 (conoscenze richieste in ingresso per le lingue e loro modalità di verifica quadri SUA A3.a e A3.b).

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Laurea in Discipline della Mediazione linguistica è nato in risposta alle richieste provenienti da vari settori economici e istituzionali del territorio circa la necessità di introdurre nel mondo del lavoro una figura professionale legata all'apertura internazionale e quindi con conoscenze linguistiche specialistiche. Nel periodo intercorso dall'ultimo riesame 2020, il Consiglio Unificato delle Classi di Laurea in Discipline della Mediazione linguistica ha intrapreso una serie di azioni migliorative nell'organizzazione del Corso di Laurea. Nello specifico:

- lo spostamento dell'insegnamento di Letteratura italiana contemporanea (6 CFU) dal secondo al primo anno del Corso di Laurea e il contestuale spostamento di 6 CFU di disciplina e/o moduli a scelta dello studente al secondo anno, a partire dall'anno accademico 2021/2022 (verbale del 09 febbraio 2021). Tale modifica è stata motivata dalla necessità di rispondere ad alcune esigenze rilevate in sede del riesame ciclico L-12, approvato al CU del 19 gennaio 2021, e in particolare dalla volontà di riequilibrare il peso in cfu nelle sessioni invernale e estiva del primo anno collocando al primo anno un insegnamento autonomo del piano di studi da 6 cfu in precedenza collocato al secondo anno.
- l'attivazione di un insegnamento di Lingua dei segni italiana (6 CFU) a partire dall'anno accademico 2022/2023, che lo studente può liberamente scegliere all'interno della voce "Una disciplina e/o moduli a scelta" e accompagnato dal corrispettivo "lettorato", nello specifico da due moduli da 30 ore di didattica frontale da svolgere rispettivamente nel primo e nel secondo semestre (verbale del 18 luglio 2022). Tale modifica è avvenuta anche alla luce dell'approvazione in via definitiva da parte della Camera dei Deputati del Decreto Legge 41/2021 (19 maggio 2021), il quale all'art. 34-ter, riconosce ufficialmente sia la lingua dei segni italiana (LIS) che la professione di interprete LIS, ovvero "la Repubblica riconosce, promuove e tutela la lingua dei segni italiana (LIS) e la lingua dei segni italiana tattile (LIST). 2. La Repubblica riconosce le figure dell'interprete in LIS e dell'interprete in LIST quali professionisti specializzati nella traduzione e interpretazione rispettivamente della LIS e della LIST". L'insegnamento, fruibile anche dagli altri Corsi di Studio, pone le premesse per la creazione di un percorso triennale di formazione di interpreti e mediatori nella lingua dei segni italiana.
- la ridefinizione dello statuto della lingua russa all'interno del piano di studi L-12 come lingua "occidentale" a partire dall'anno accademico 2022/2023, il che permette che la lingua russa possa essere inserita nel gruppo delle lingue che possono essere scelte anche come terza lingua, pari a 6 cfu (verbale del 17 gennaio 2022).
- l'affidamento di una delega specifica per i rapporti con gli stakeholder, in particolare le aziende con le quali è vigente un accordo di collaborazione e quelle che hanno ospitato gli studenti del Corso per tirocinio, anche al fine di raccogliere ulteriori indicazioni in merito al mercato del lavoro nonché sulle attuali e future competenze richieste per le figure professionali di riferimento (verbale del 9/11/2022).
- tra le modifiche di aggiornamento dei dati rispetto alla versione del riesame 2023, apportate in risposta a rilevazioni emerse dalla visita CEV, rientrano la modifica della denominazione dei corsi per le lingue arabo, cinese e russo, alcune precisazioni degli obiettivi specifici del Corso di Laurea e dei suoi sbocchi professionali, così come la riformulazione delle modalità della prova finale, così come le modifiche ai quadri 3A.a e 3A.b.

È stata, inoltre, effettuata una analisi dell'andamento del mercato del lavoro a livello nazionale, internazionale e nella regione Marche. Detta analisi, pur confermando la validità dell'attuale ordinamento didattico del CdS, che appare coerente con gli obiettivi dichiarati (scheda SUA-CdS, quadro A4.a) e in linea di massima adeguato alla formazione delle figure professionali prevista in uscita (scheda SUA-CdS, quadri A4.b e A4.c), ne consiglia un cambiamento sostanziale al fine di poter efficacemente rispondere al quadro attuale del mercato del lavoro e alle sue prospettive di sviluppo futuro, nonché alle esigenze di adeguamento della figura professionale di riferimento sempre più orientata verso specializzazioni negli ambiti dei media digitali e dell'internazionalizzazione delle imprese di media digitali e internazionalizzazione delle imprese. Si rileva la tendenza sempre più marcata dei docenti del Corso L-12 allo studio delle nuove tecnologie applicate all'ambito umanistico, in particolare a quello linguistico-traduttivo e documentale, con il duplice obiettivo di sviluppare la propria attività di ricerca su tematiche innovative e aggiornare/migliorare i contenuti dei propri insegnamenti a tutto vantaggio degli studenti. La partecipazione di vari docenti del Corso al Collegio dei docenti del corso di Dottorato di ricerca "Umanesimo e Tecnologie", istituito nell'a. a. 2018/2019 con l'obiettivo di sviluppare le potenzialità dell'interazione tra discipline umanistiche e nuove tecnologie, ribadisce tale tendenza in atto, che andrebbe sostenuta e incentivata in quanto consolida i punti di forza del Corso di Mediazione linguistica e lo orienta decisamente verso gli obiettivi dell'innovazione e dell'internazionalizzazione.

La drastica riduzione registrata negli ultimi anni accademici del numero degli studenti iscritti e immatricolati è un aspetto critico da analizzare con attenzione.

In merito all'andamento degli iscritti, si nota quanto segue: dai 1.375 iscritti all'a. a. 2017/2018 si è passati ai 1.346 nell'a. a. 2018/2019 e ai 1.148 nell'a. a. 2019/2020, poi scesi a 981 nell'a. a. 2020/2021, fino agli attuali 808 dell'a. a. 2021/2022, con un decremento progressivo che è arrivato a 567 unità. Stesso trend per gli immatricolati che dai 386 nell'a. a. 2017/2018 sono passati a 337 nell'a. a. 2018/2019 e a 278 nell'a. a. 2019/2020, poi scesi a 209 nell'a. a. 2020/2021, fino agli attuali 199 (a. a. 2021/2022), con un decremento progressivo che è arrivato a 187 unità. Al riguardo

appare non del tutto soddisfacente anche la percentuale, aggiornata ad ottobre 2022, degli studenti che sceglierebbero di nuovo lo stesso corso di studi nello stesso Ateneo, che pur essendo buona (46.9%) è nettamente inferiore a quella di Ateneo (69,4%). Si rileva infine la scarsa soddisfazione degli studenti riguardo alla disponibilità di postazioni informatiche, ritenute inadeguate dal 50% della coorte.

Il gruppo di Riesame osserva che il numero degli studenti iscritti al Corso L-12 nell'a. a. 2021/2022, pur diminuito rispetto agli anni precedenti, è tuttavia migliore di quello registrato negli altri corsi di laurea triennali del Dipartimento di Studi Umanistici. Ritiene, altresì, che questa diminuzione trovi una possibile giustificazione nel basso rapporto tra il numero di docenti incardinati e il numero degli studenti iscritti, pari al 44,6%, fatto che obbliga ad avvalersi ogni anno di un numero molto elevato di docenti a contratto, con una conseguente minore continuità e linearità nell'organizzazione della didattica, e nella scarsa disponibilità di attrezzature informatiche, laboratori e aule adeguate al numero degli studenti frequentanti. Infine, si rileva che il CdS ha deliberato la nuova composizione del gruppo AQ (cfr. verbali del CdS del 29.5.2024 e del 30.10.2024):

Prof.ssa Costanza Geddes da Filicaia (Presidente)
Dott. Francesco Bozzi (PTA)
Prof.ssa Antonella Nardi (coordinatrice)
Prof. Stefano Allegrezza
Prof.ssa Francesca Chiusaroli
Prof.ssa Mariangela Masullo
Sig.ra Samanta Misici (rappresentante degli studenti)

Azione Correttiva n.1	Modifica piano di studi - Spostamento (a) Letteratura italiana contemporanea e (b) Discipline a scelta
Azioni intraprese	L'insegnamento di Letteratura italiana contemporanea (6 CFU) è stato spostato dal secondo al primo anno del Corso di Laurea e il contestuale spostamento di 6 CFU di Discipline e/o moduli a scelta dello studente al secondo anno, a partire dall'anno accademico 2021/2022 (verbale del 09 febbraio 2021).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata completata. L'indicatore di riferimento è il piano di studi.

Azione Correttiva n.2	Modifica piano di studi - Attivazione dell'insegnamento di Lingua dei segni italiana
Azioni intraprese	A partire dall'anno accademico 2022/2023, è stato attivato un insegnamento di Lingua dei segni italiana (6 CFU), inserito nella voce "Una disciplina e/o moduli a scelta" e accompagnato dalle rispettive ore di didattica integrativa (lettorato).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata completata. L'indicatore di riferimento è il piano di studi.

Azione Correttiva n.3	Modifica piano di studi - Riclassificazione lingua russa
Azioni intraprese	All'interno del piano di studi L-12, la lingua russa è stata riclassificata come lingua "occidentale" a partire dall'anno accademico 2022/2023. Tale modifica permette che la lingua russa possa essere inserita nel gruppo delle lingue che possono essere scelte anche come terza lingua, pari a 6 cfu (verbale del 17 gennaio 2022).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata completata. L'indicatore di riferimento è il piano di studi.

Azione Correttiva n.4	Rapporti con gli stakeholder - Dare continuità alle consultazioni con il territorio
Azioni intraprese	Istituzione di una delega specifica per i rapporti con gli stakeholder, in particolare le aziende con le quali è vigente un accordo di collaborazione e quelle che hanno ospitato gli studenti del Corso per tirocinio, anche al fine di raccogliere ulteriori indicazioni in merito al mercato del lavoro nonché sulle attuali e future competenze richieste per le figure professionali di riferimento. Successiva definizione di regolari consultazioni con il mondo del lavoro.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La delega per i rapporti con gli stakeholder è stata affidata a un docente (verbale del 9/11/2022). Il calendario degli incontri è in corso di definizione da parte della delegata.

Azione Correttiva n.5	Ottimizzazione orari e logistica - Diminuzione delle criticità relative all'orario degli insegnamenti e alla logistica
Azioni intraprese	La nuova responsabile della gestione dell'orario e della logistica, in sinergia con la Segreteria didattica, ha effettuato un primo monitoraggio della situazione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Durante la pausa estiva di ciascun anno è prevista la verifica degli orari dell'anno accademico successivo e l'armonizzazione degli stessi.
Azione Correttiva n.6 Aggiornamento	Modifica delle denominazioni dei moduli di alcune lingue straniere - Adeguamento alle schede di insegnamento
Azioni intraprese	Per le lingue arabo, cinese e russo le denominazioni dei moduli sono state adeguate al programma d'insegnamento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata completata. L'indicatore di riferimento è il piano di studi.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS (2021-2022)
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Titolo: Relazione annuale 2022 - Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Breve Descrizione: Osservatorio permanente delle attività didattiche
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 2.4 Corso di Laurea in Discipline della mediazione linguistica (Classe L-12), in particolare Quadro C

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario valutazione tirocinanti 2021 e 2022
Breve Descrizione: Risposte dei tutor aziendali al questionario di valutazione dei tirocinanti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Si vedano in particolare le risposte alla domanda "Durante lo stage ha rilevato dei punti di forza nella preparazione dello studente?"
- Titolo: AlmaLaurea (dati aggiornati ad aprile 2022)
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 1-5
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-a-a-2021-2022/po_l-12_2021.pdf
- Titolo: Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro
Breve Descrizione: Rapporto annuale 2022 dell'Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro, Regione Marche
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Si veda in particolare la seconda parte.
Upload / Link del documento: https://www.regione.marche.it/portals/0/Lavoro_Formazione_Professionale/Osservatorio%20Lavoro/Report%20Annuale%202022.pdf

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Il Corso di Studi in Discipline della Mediazione linguistica (L-12) è sorto al fine di formare una figura che abbia le capacità di: fornire assistenza linguistica, culturale e interculturale; curare la promozione turistica e d'impresa; sviluppare la gestione informatica dei documenti. A questo fine, il Corso propone un percorso di studi che comprende l'insegnamento di almeno tre lingue straniere, oltre all'italiano, e prevede l'acquisizione di conoscenze precise nei settori del commercio estero, della traduzione e dell'interpretazione di trattativa, delle dinamiche relazionali interlinguistiche. A queste competenze si aggiunge una solida conoscenza di base degli aspetti legislativi ed economici sottesi al commercio internazionale, dell'informatica documentale e dell'archiviazione digitale.

Gli sbocchi occupazionali sono previsti in ambito pubblico e privato, con i ruoli di: coordinatore di progetti nell'ambito dei rapporti internazionali d'impresa; mediatore e facilitatore linguistico e culturale; promotore turistico presso enti pubblici e privati.

In fase di istituzione e successivamente al momento del Riesame annuale 2020, per la ridefinizione dell'ordinamento didattico, il Corso di Studi ha interagito con le aziende del territorio, presso le quali molti suoi studenti svolgono lo stage obbligatorio previsto nel piano di studi, monitorando continuamente le loro esigenze e suggerimenti al fine di una sempre maggiore professionalizzazione dei propri laureati. Questa collaborazione è proseguita nel tempo pur con modalità diverse.

L'analisi delle dinamiche del mercato del lavoro, delle esigenze dei principali portatori d'interesse, rappresentati da imprese, istituzioni, docenti e studenti, necessaria per valutare se la figura professionale formata dal Corso di Studi in Discipline della Mediazione linguistica risponda alle aspettative attuali o se invece sia necessario aggiornare gli aspetti culturali e professionalizzanti, è assicurata con continuità attraverso:

- contatti con l'Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro, che è la struttura della Regione Marche a cui compete il monitoraggio del mercato del lavoro e della situazione economica regionale. Essa si propone come un punto di raccordo per il bilanciamento di considerazioni economiche e sociali con studi specifici che valutino la situazione del mercato del lavoro e dell'economia. Oltre ad approfondimenti tematici a livello territoriale e settoriale, l'Osservatorio realizza un Rapporto Annuale sul Mercato del Lavoro ed una pubblicazione trimestrale, "I Quaderni dell'Osservatorio", che aiutano a prevedere anche le prospettive di occupazione dei nostri laureati;
- l'interazione con il Centro Nazionale dell'Economia e del Lavoro, che rende disponibili la banca dati <https://www.cnel.it/Comunicazione/Attivit%C3%A0-del-Cnel/Mercato-del-Lavoro-Attiva>, un Rapporto annuale sul Mercato del Lavoro e contrattazione collettiva, una serie di relazioni su tematiche di settore;
- l'acquisizione e l'analisi dei commenti delle aziende che ospitano gli studenti del Corso L-12 per lo stage previsto nel piano di studi, per valutare il loro grado di soddisfazione. Nella rilevazione del 2022, alla domanda "Durante lo stage ha rilevato dei punti di forza nella preparazione dello studente?" il 100% delle aziende ha risposto con commenti molto positivi, apprezzando in particolare la preparazione in ambito linguistico, la capacità di comunicazione e la conoscenza degli strumenti informatici; durante l'ultimo incontro del 14.10.2024 la valutazione da parte degli stakeholders è risultata un po' meno soddisfacente.
- la valutazione delle segnalazioni di studenti, docenti e altri soggetti esterni riguardo a una formazione ancora più professionalizzante, presentate nelle riunioni dei Consigli di Classe e/o di Dipartimento, oppure rilevate in occasione degli incontri annuali di orientamento o dalla relazione della Commissione paritetica docenti- studenti (2022);
- l'analisi dei dati sulla condizione occupazionale dei laureati forniti da AlmaLaurea. Relativamente a questo importante indicatore, con riferimento ai dati aggiornati al 2021, si rileva che il tasso di occupazione dei laureati in Discipline della Mediazione linguistica, a 1 anno dal conseguimento del titolo, è del 25,3%, in linea con il valore medio di Ateneo pari al 25,1%. Il 69,3% dei laureati continua il percorso di studi in un Corso di Laurea magistrale.

Complessivamente, il quadro risultante dall'analisi dei dati e dei documenti sopra citati è abbastanza positivo: il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea è in linea con quello di Ateneo; tutte le aziende che ospitano i tirocinanti esprimono un giudizio positivo sulla loro preparazione soprattutto in ambito linguistico; ai laureati è offerta la possibilità di proseguire il loro percorso di studi iscrivendosi al Corso di Laurea magistrale in "Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (LM-38)"; le dinamiche del mercato del lavoro, monitorate e analizzate con le attività di cui ai precedenti punti a) e b), sono sempre più orientate alla dimensione internazionale con buone prospettive di occupazione per i laureati che conoscono più lingue, soprattutto se vantano competenze anche in ambito tecnologico.

La dimensione tecnologica andrebbe ulteriormente sviluppata, sia per aumentare l'attrattività del Corso L-12 con una comunicazione volta ad evidenziare l'innovatività dell'offerta formativa, differenziandola e qualificandola, sia per aggiornare i contenuti didattici, prevedendo l'applicazione degli strumenti informatici all'ambito linguistico.

Criticità/Aree di miglioramento:

Nonostante le premesse che hanno portato alla creazione del CdS abbiano ancora un qualche carattere di validità, l'analisi dei dati, incluso l'andamento degli iscritti riportato nella sezione D.CDS.1.a e nella relazione annuale 2022 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, mette in evidenza una serie di criticità che pongono in essere la necessità di una revisione sostanziale del CdS. In particolare, si è resa necessaria una revisione ordinamentale che sia in grado di rispondere ai mutamenti più recenti del mercato del lavoro e dei profili professionali in uscita, nonché contrastare l'andamento negativo del numero di iscritti. Quest'ultimo appare una criticità di forte rilievo, come messo in evidenza proprio dalla relazione annuale 2022 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, nella quale si rileva che "la flessione progressiva e continuata nel tempo del numero degli immatricolati e degli iscritti, già riscontrata negli anni precedenti, ha ormai assunto aspetti preoccupanti" (p. 25).

Il CdS si è dotato di una delegata al placement che si occupa di interagire con le parti interessate. Deve tuttavia ancora dotarsi di un Comitato di Indirizzo che possa assicurare in modo più sistematico e collegiale le attività di consultazione delle parti interessate (Enti e aziende pubbliche e private, organizzazioni economiche e imprenditoriali, organizzazioni professionali, etc.). Aggiornamento: nel CU del 16.1.2024 è stato nominato un comitato d'indirizzo, aggiornato nel CU del 29.5.2024 con il cambio di presidenza (vedi D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO obiettivo 2).

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS (2021-2022)

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione "Presentazione", quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del CdS
Breve Descrizione: Pagine dedicate al CDS sul sito web di Ateneo Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione "didattica"

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Il carattere del CdS in Discipline della Mediazione linguistica nonché gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono esplicitati con chiarezza nei vari luoghi e documenti di riferimento, quali la scheda SUA e il sito web del CdS. I profili professionali in uscita – (1) Esperto e coordinatore linguistico per progetti internazionali di imprese, enti e istituzioni pubbliche e private, (2) Traduttore di testi specialistici e interprete di trattative aziendali – corrispondono ai profili ISTAT: Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0), Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1), Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2). Tali profili risultano coerenti con gli obiettivi formativi. Allo stesso modo gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo chiaro e completo nei vari luoghi e documenti di riferimento, quali la scheda SUA e il sito web del CdS, e risultano coerenti con i profili in uscita. Aggiornamento: secondo le indicazioni dei CEV si provvede a specificare nella scheda SUA (Quadro A4.a) che il corso offre una formazione traduttiva scritta e orale anche in ambito specialistico in conformità agli obiettivi formativi ministeriali previsti per la classe L12. Di conseguenza si riformulano anche gli sbocchi professionali del Corso di Laurea (Quadro A2.a) con la specifica che lo sbocco professionale è di "traduttore di testi anche specialistici".

Criticità/Aree di miglioramento

Fatte salve la chiarezza e la coerenza interne sopra esposte, le riflessioni e le analisi riportate nella sezione D.CDS.1.1 in merito alle sfide poste sia dal mercato del lavoro che dalla diminuzione degli iscritti pongono la necessità di un ripensamento del carattere generale del CdS al fine di ricalibrarlo sulle nuove competenze professionali e sui nuovi ambiti imposti dal mercato del lavoro.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS (2021-2022)
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione "Presentazione", quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del CdS
Breve Descrizione: Pagine dedicate al CDS sul sito web di Ateneo Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione "didattica"

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

L'offerta e i percorsi formativi del CdS sono descritti in modo chiaro sia nei documenti rilevanti che sui canali di comunicazione appositi, incluso il sito web di Ateneo (<https://mediazione.unimc.it>). L'offerta del CdS è in linea con gli obiettivi formativi, i profili in uscita, e con le relative conoscenze e competenze trasversali. La struttura del CdS e la sua articolazione in termini di ore/CFU (per ogni insegnamento) sono chiaramente indicate nei documenti e canali sopracitati. L'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali è incoraggiata tramite l'assegnazione di 6 CFU come "Tirocini" oppure, in alternativa, "Laboratorio formativo presso l'Istituto Confucio" e come "Ulteriori conoscenze linguistiche". Il CdS non contempla servizi aggiuntivi in modalità e-learning.

Criticità/Aree di miglioramento

Si nota l'assenza di un Regolamento interno o di Linee guida sulla gestione e sulla conservazione dei materiali didattici all'interno di un apposito archivio digitale.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS (2021-2022)
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione "Presentazione", quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Titolo: Relazione annuale 2022 - Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Breve Descrizione: Osservatorio permanente delle attività didattiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 2.4 Corso di Laurea in Discipline della mediazione linguistica (Classe L-12), in particolare Quadro C

Documenti a supporto:

- Titolo: Syllabus – ex-Allegato C
Breve Descrizione: Schede di insegnamento del personale docente presenti sul sito web del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Prerequisiti; Obiettivi del corso; Programma del corso; Testi adottati e consigliati; Altre informazioni / materiali aggiuntivi; Metodi didattici; Modalità di valutazione; Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica; Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione.

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

La scheda di ogni insegnamento illustra chiaramente i contenuti e i programmi, i quali sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Nello specifico, la scheda di ogni insegnamento include le seguenti sezioni: Prerequisiti; Obiettivi del corso; Programma del corso; Testi adottati e consigliati; Altre informazioni / materiali aggiuntivi; Metodi didattici; Modalità di valutazione; Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica; Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione. La scheda di ogni insegnamento è pubblicata in modo chiaramente visibile e raggiungibile sul sito web di Ateneo. Per ogni area di insegnamento, il CdS ha individuato un/a responsabile per la definizione delle modalità di verifica intermedia e finale nonché per il loro svolgimento, al fine di garantirne l'adeguatezza ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tali informazioni sono poi riportate chiaramente, per ogni insegnamento, nella scheda pubblicata sul sito web di Ateneo, che include una sezione "Modalità di valutazione" in cui sono dettagliate le modalità di verifica. Le stesse vengono anche comunicate durante la prima lezione di ogni insegnamento.

Tutto ciò è confermato anche dall'analisi svolta dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, la quale riporta, in merito al Syllabus (ex-Allegato C) degli insegnamenti, che risultano "compilati con cura e, soprattutto, che nella maggior parte dei casi le modalità d'esame sono in generale adeguatamente esposte." La stessa analisi riporta anche che "le modalità d'esame appaiono inoltre in generale adeguate e coerenti rispetto agli obiettivi formativi previsti sia in base alla verifica degli allegati C che in base al quadro SUA A4.b2."

Criticità/Aree di miglioramento

Come evidenziato dalla relazione 2022 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti restano da migliorare, solo per alcuni insegnamenti, i campi relativi alle modalità di valutazione nonché quello dei prerequisiti, nelle relative schede online. Inoltre, la stessa relazione segnala "un'ambiguità occasionale riguardo alla sezione dedicata a «altre risorse e materiali aggiuntivi»" (p. 24).

CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS (2021-2022)
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione "Presentazione", quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Titolo: Relazione annuale 2022 - Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Breve Descrizione: Osservatorio permanente delle attività didattiche
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 2.4 Corso di Laurea in Discipline della mediazione linguistica (Classe L-12), in particolare Quadro C

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del CdS
Breve Descrizione: Pagine dedicate sul sito web di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione "didattica"

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli/delle studenti/studentesse. Questo si evince anche dalla relazione 2022 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Tutte le prove scritte, in particolare quelle degli insegnamenti di lingua sono pianificate al fine di evitare sovrapposizioni. Per ogni lingua, la relativa sezione (ovvero docenti incardinati, docenti a contratto, docenti per attività di supporto) si riuniscono per pianificare, coordinare e monitorare la didattica e l'organizzazione delle verifiche, anche al fine di poter apportare eventuali modifiche ove necessario.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante le varie sezioni di lingua si riuniscano periodicamente, si ritiene necessario rendere tali incontri ancora più sistematici, anche inserendo all'ordine del giorno del Consiglio di Classe, una volta ogni sei mesi, un apposito punto durante il quale i responsabili di sezione

possano relazionare su eventuali criticità.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.1/1/RC-2023: Dare continuità alla consultazione con il territorio
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le consultazioni periodiche con il mondo del lavoro sono discontinue.
Azioni da intraprendere	Chiara calendarizzazione delle consultazioni con gli stakeholder del mondo del lavoro, di cui poi redigere opportuno verbale.
Indicatore/i di riferimento	ON/OFF (verificabile da Sezione A Obiettivi della Formazione – QUADRO A1a)
Responsabilità	Delegata al Placement del Dipartimento in collaborazione con la presidenza del CdS.
Risorse necessarie	Risorse umane: (a) personale docente disponibile a supportare la Delegata al Placement del Dipartimento; (b) personale PTA di supporto.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro maggio 2025: contattare i soggetti appartenenti al mondo del lavoro e concordare i termini e le tempistiche delle consultazioni. Entro giugno 2025: stilare un calendario delle consultazioni raggruppato per aree tematiche. Entro luglio 2025: svolgere la prima riunione.
Obiettivo n.2	D.CDS.1/2/RC-2023: Creazione di un Comitato di Indirizzo specifico per il CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la comunicazione con il mondo del lavoro, della ricerca scientifica e tecnologica, della cultura e della formazione universitaria.
Azioni da intraprendere	Costituzione di un organo di consultazione permanente (Comitato di Indirizzo) che promuova la condivisione di esigenze, conoscenze e competenze con le parti interessate.
Indicatore/i di riferimento	ON/OFF (verificabile da Sezione A Obiettivi della Formazione – QUADRO A1a)
Responsabilità	Consiglio di Classe, Presidenza Consiglio di Classe, Comitato di Indirizzo
Risorse necessarie	Docenti, rappresentanza studentesca, personale PTA, rappresentanti dei cicli successivi di formazione, esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, coerenti con i profili culturali in uscita.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro giugno 2023: contattare i docenti del CdS e sondarne la disponibilità a far parte del Comitato. Entro luglio 2023: creazione formale del Comitato di Indirizzo. Entro novembre 2023: formulazione di un calendario delle riunioni del Comitato. Entro gennaio 2024: svolgimento della prima riunione del Comitato. Aggiornamento: azione completata. Il Comitato d'indirizzo è stato nominato nel CU del 16.1.2024 e aggiornato nel CU del 29.5.2024 con il cambio di presidenza. In occasione della presa in carico delle indicazioni date dai CEV, è stato svolto un incontro con gli stakeholders il 14.10.2024 durante il quale si sono discusse le eventuali modifiche al riesame 2022 (cfr. verbale della seduta del 14.10.2024).
Obiettivo n.3	D.CDS.1/3/RC-2023: Regolamento interno sulla gestione e conservazione dei materiali didattici in un apposito archivio digitale.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Assenza di un Regolamento interno o linee guida sulla gestione e sulla conservazione dei materiali didattici
Azioni da intraprendere	Stendere e approvare detto Regolamento
Indicatore/i di riferimento	Regolamento adottato
Responsabilità	Presidenza del CdS
Risorse necessarie	Personale docente, personale PTA, in particolare il Centro di Servizio per l'Informatica di Ateneo (CSIA)

Tempi di esecuzione e scadenze	Aggiornamento: è stata individuata la pagina web del docente come repository per la gestione e conservazione dei materiali didattici (azione completata). Entro maggio 2025: identificare le risorse umane, ovvero docenti e personale PTA che lavoreranno su questo obiettivo, e contattare CSIA. Entro luglio 2025: stilare prima bozza del Regolamento. Entro settembre 2025: condividere la bozza e raccogliere feedback. Entro dicembre 2025: approvare il Regolamento definitivo.
--------------------------------	--

Obiettivo n.4	D.CDS.1/4/RC-2023: Migliorare la compilazione delle schede di ogni insegnamento (Syllabus – ex-Allegato C)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nella scheda di ogni insegnamento (Syllabus – ex-Allegato C), migliorare i campi relativi alle modalità di valutazione nonché quello dei prerequisiti; evitare ambiguità nella sezione “altre risorse e materiali aggiuntivi”.
Azioni da intraprendere	Inviare comunicazione al personale docente in cui si invita a prestare attenzione alla debita compilazione di dette sezioni, nonché si forniscono indicazioni chiare sulla compilazione della sezione “altre risorse e materiali aggiuntivi” in modo tale da evitare ambiguità.
Indicatore/i di riferimento	Numero di Syllabus (ex-Allegato C) di ogni insegnamento segnalati come non compilati correttamente durante il CU dedicato all’argomento
Responsabilità	Presidenza del CdS.
Risorse necessarie	Personale docente e segreteria didattica del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	1 anno

Obiettivo n.5	D.CDS.1/5/RC-2023: Rendere più sistematici gli incontri delle sezioni di lingua
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le varie sezioni di lingua, pur riunendosi periodicamente, non lo fanno in modo sistematico.
Azioni da intraprendere	Inviare comunicazione via e-mail a ogni referente di sezione in cui: - si invita a rendere più sistematici gli incontri di sezione - e si comunica che ogni sei mesi sarà inserito un apposito punto all’ordine del giorno del CU durante il quale i responsabili di sezione potranno riportare sulle attività di ogni sezione e tutti docenti potranno esprimere eventuali criticità.
Indicatore/i di riferimento	Numero di incontri di ogni sezione di lingua
Responsabilità	Presidenza del CdS
Risorse necessarie	Segreteria del CdS, Personale docente di ogni sezione di lingua: personale docente incardinato, personale docente di supporto (lettori), personale docente a contratto.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro ottobre 2023: inviare comunicazione ai responsabili di sezione. Entro gennaio 2024: ogni sezione di lingua ha tenuto la sua prima riunione. Entro febbraio 2024: inserire un apposito punto all’ordine del giorno del primo CU utile.

Obiettivo n.6	D.CDS.1/6/RC-2023: Revisione ordinamentale
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rispondere ai mutamenti più recenti del mercato del lavoro e dei profili professionali in uscita, nonché contrastare l’andamento negativo del numero di iscritti.
Azioni da intraprendere	Revisione ordinamentale
Indicatore/i di riferimento	Incremento del numero di iscritti
Responsabilità	Presidenza del CdS, Consiglio L-12, personale PTA
Risorse necessarie	Personale docente, personale PTA
Tempi di esecuzione e scadenze	Il nuovo ordinamento è già stato approvato e sarà attivato a partire dall’anno accademico 2023/24.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente Riesame Ciclico del CdS L-12, approvato nel Consiglio di Dipartimento del 19/01/2021 e nell'analoga sezione 2 del riesame 2020, si evidenziavano le seguenti criticità:

1. Migliorare i risultati durante il corso, con riferimento a:

- percentuale di studentesse/studenti del primo anno che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare.
- percentuale di studentesse/studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 cfu.
- percentuale di studentesse/studenti che hanno proseguito al secondo anno nello stesso corso di studio.

Azioni da intraprendere:

- verificare e riorganizzare le modalità di somministrazione delle prove, in particolare degli esami di lingua;
- verificare i tempi di verbalizzazione degli esami di lingua;
- sottoporre il piano di studi a modifiche quali lo scorporamento di insegnamenti di due moduli in due esami, ricollocazione di esami obbligatori;
- istituire un ricevimento bimestrale da parte dei responsabili di sezione esplicitamente dedicato alle matricole.

2. Migliorare eventuali situazioni di incongruenza/manca di chiarezza negli allegati C, con particolare riferimento alle modalità di esame.

Azioni da intraprendere:

- istituire la prassi di una riunione annuale dei responsabili di sezione alla chiusura dei bandi affidamenti e contratti in cui gli stessi riferiscano dei controlli svolti sugli allegati C relativi alle proprie sezioni e sugli interventi di integrazione/modifica richiesti;
- valutare collegialmente la possibilità di assegnazione di un modulo del primo anno a docente incardinato.

3. Criticità riguardo alle conoscenze preliminari al corso di studi (la componente studentesca frequentante e non frequentante si esprime in maniera negativa riguardo alle conoscenze preliminari necessarie per affrontare il corso di laurea come risulta dalla Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2022).

Azioni da intraprendere:

- In fase di orientamento in entrata sono state stabilite le modalità che permettono alle potenziali future matricole di valutare meglio la loro preparazione rispetto ai prerequisiti richiesti dal corso di laurea. In effetti, il 19 luglio 2022 (Prot. n. 0090456 del 19/07/2022) il Senato accademico ha deliberato che tutti i CdS utilizzino, a partire dall'a.a. 2023/24, la verifica degli OFA tramite TOLC che tuttavia non verifica le competenze in lingua straniera.

In riferimento all'obiettivo n. 1, sono state intraprese diverse azioni attualmente in corso (v. più avanti). L'obiettivo n. 2 si può considerare raggiunto attraverso un monitoraggio da parte dei responsabili di sezione degli allegati C delle proprie aree di competenza e attraverso l'assegnazione di un modulo del primo anno a docente incardinato. L'obiettivo n. 3, in considerazione degli eventi pandemici in atto nel 2020 e 2021, ha inevitabilmente avuto dei rallentamenti, ma si sono comunque tenuti alcuni incontri (v. più avanti).

Azione Correttiva n.1	Risoluzione delle criticità dei dati negativi relativi a: • percentuale di studentesse/studenti del primo anno che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare; • percentuale di studentesse/studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 cfu; • percentuale di studentesse/studenti che hanno proseguito al secondo anno nello stesso corso di studio.
Azioni intraprese	Il CDL ha, nel biennio 2020-2022, apportato le seguenti azioni migliorative nell'ottica dell'esperienza dello studente: • i responsabili di sezione si sono resi disponibili a ricontrollare e riconfigurare, ove possibile, la modalità di somministrazione delle prove scritte; • con delibera del CU del 17 gennaio 2022, a partire dall'a.a. 2022/23 la prima annualità delle lingue francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco, ripartita in due moduli da 9 e 6 cfu, è stata scorporata in due esami distinti denominati Lingua e traduzione [nome della lingua] I A, del valore di 9 cfu, e Lingua e traduzione [nome della lingua] I B, per 6 cfu. Si è resa necessaria una seconda divisione per consentire la verbalizzazione

	degli esami come terze lingue per 6 cfu. All'interno del modulo I A di queste lingue è stata inserita una doppia articolazione: il modulo I A1, per 6 cfu, aperto a tutti le studentesse/gli studenti e il modulo I A 2, per 3 cfu, riservato alle studentesse/agli studenti nel cui piano di studi la lingua in oggetto figura come prima o seconda per consentire il raggiungimento, attraverso i due moduli, dei 9 cfu necessari per il superamento dell'esame I A. Per le lingue araba e cinese, in virtù delle rispettive specificità linguistiche e glottodidattiche che richiedono tempi più lunghi, si è proceduto a sdoppiare la seconda annualità di lingua, trasformando i due moduli dell'esame in due esami distinti, denominati Lingua e traduzione [nome della lingua] II A, del valore di 6 cfu, e Lingua e traduzione [nome della lingua] II B del valore di 6 cfu. Non si è resa necessaria la sottoarticolazione del mod. B, in quanto le lingue araba e cinese, per ragioni didattiche, non possono essere scelte come terza lingua. Questo sdoppiamento in atto permette alle studentesse/agli studenti di anticipare l'acquisizione di 9 cfu per le lingue occidentali al primo anno, e 6 cfu per le lingue orientali al secondo anno. Non sono ancora disponibili dati, dal momento che la prima sessione di esami utile c'è stata a gennaio 2023, ma la rappresentante degli studenti riferisce l'apprezzamento degli iscritti al I e II anno per questa attività migliorativa. Aggiornamento: a partire dall'a.a. 2023/24, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento e la diminuzione dei CFU delle prime e seconde lingue da 15 a 12 la prima e la seconda annualità (vedi sotto) sono state di nuovo incorporate in un unico esame.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Scheda SMA 08/10/2022: • iC01 (percentuale di studentesse/studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) nel 2019 è del 51,0%, nel 2020 il 59,3%, mentre quella degli atenei non telematici dell'area geografica è del 56,9% nel 2019 e del 53,9% nel 2020, per gli atenei non telematici abbiamo un 57,1% nel 2019 ed un 49,9% nel 2020; • iC14 (percentuale di studentesse/studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio): nel 2019 è del 71,9%, nel 2020 il 71,8%, per gli atenei non telematici dell'area geografica si registra un 83,4% nel 2019 e un 81,2% per il 2020, mentre quella degli atenei non telematici è del 80,8 % e del 77,2%); • iC15 (percentuale di studentesse/studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno): nel 2019 è del 59,7%, nel 2020 il 62,7%, per gli atenei non telematici dell'area geografica si registra un 72,0% 2019 e 70,5% 2020, mentre quella degli atenei non telematici è del 70,3 % e del 66,5%).
Azione Correttiva n.2	Perfezionamento di eventuali situazioni di incongruenza/mancanza di chiarezza negli allegati C, con particolare riferimento alle modalità di esame.
Azioni intraprese	Per l'a.a. 2022/23, il personale docente incaricato delle lingue si è preso carico di almeno un esame o un modulo della prima annualità, per offrire alle studentesse/agli studenti il maggior supporto possibile sia nell'ambito didattico che organizzativo per le modalità di esame, in conformità a uno degli obiettivi del precedente riesame. Recependo le indicazioni presenti nella relazione annuale della Commissione paritetica studenti- docenti 2022, e in una volontà di chiarire e uniformare i contenuti degli allegati C, il CDL ha proseguito nella disposizione in base alla quale l'annuale controllo degli allegati C sia principalmente delegato ai responsabili delle sezioni disciplinari, con il coordinamento della presidenza del CDL (già deliberato nel CU del 17 ottobre 2017). Particolare attenzione viene prestata alla verifica del carico didattico nonché della chiarezza ed esaustività delle modalità d'esame. Prosegue la prassi di suddividere gli insegnamenti più numerosi in due gruppi (AL ed MZ), in modo da migliorare l'esperienza dello studente in termini di adeguata e confortevole fruizione degli insegnamenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Monitor Integrato di Ateneo (MIA), Valutazione della didattica 2020-2021: • Studenti frequentanti: ○ domanda Q4: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? ○ risposta: Valutazione media CdS 8,24; Dipartimento 8,47; Ateneo 8,42; ○ domanda Q9: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? ○ risposta: Valutazione media CdS 8,38; Dipartimento 8,72; Ateneo 8,65.

	• Studenti non frequentanti: ◦ domanda Q4: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? ◦ risposta: Valutazione media CdS 7,46; Dipartimento 7,93; Ateneo 8,10. - Monitor Integrato di Ateneo (MIA), Valutazione della didattica 2021-2022: • Studenti frequentanti: ◦ domanda Q4: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? ◦ risposta: Valutazione media CdS 8,32; Dipartimento 8,50; Ateneo 8,45; ◦ domanda Q9: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? ◦ risposta: Valutazione media CdS 8,39; Dipartimento 8,69; Ateneo 8,59. • Studenti non frequentanti: ◦ domanda Q4: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? ◦ risposta: Valutazione media CdS 8,32; Dipartimento 8,50; Ateneo 8,45. -Monitor Integrato di Ateneo (MIA), Valutazione della didattica 2022-2023: • Studenti frequentanti: ◦ domanda Q4: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? ◦ risposta: Valutazione media CdS 8,54; Dipartimento 8,58; Ateneo 8,47. ◦ domanda Q9: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? ◦ risposta: Valutazione media CdS 8,62; Dipartimento 8,76; Ateneo 8,59. • Studenti non frequentanti: ◦ domanda Q4: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? ◦ risposta: Valutazione media CdS 8; Dipartimento 8,27; Ateneo 8,11.
--	---

Azione Correttiva n.3	Risoluzione delle criticità riguardo alle conoscenze preliminari al corso di studi.
Azioni intraprese	Il CdS ha apportato le seguenti azioni migliorative. Nell'anno accademico 2019/2020 è entrato nella rete nazionale dei progetti ministeriali POT (Progetti di orientamento e tutorato) inserendosi come unità nel gruppo POT-Unisco, coordinato dall'Università di Padova. Nel 2019/20 le attività sono state coordinate dalle prof.ssa Chiusaroli; nel biennio 2020/2022 sono state invece gestite dal Dipartimento di Studi Umanistici come parte del progetto POT-Active, coordinato dalla prof.ssa Meschini. Nell'ambito del progetto sono state svolte svariate iniziative di miglioramento dell'esperienza dello studente fra le quali, in particolare: preparazione test lingua italiana preparazione test lingua inglese sportello Senior Tutor, con servizio di tutoraggio per le matricole. Il CdS ha avviato l'impiego dei social media (Facebook, Instagram, Telegram), come metodologia di informazione autogestita dalle studentesse/dagli studenti e come metodo di informazione alle studentesse/agli studenti. I singoli docenti, le Sezioni in capo ai vari SSD e il Dipartimento hanno creato pagine di informazione e condivisione, in modo da rendere comunicazioni e scambi con le studentesse/gli studenti più immediati e capillari. Tali canali sono da intendersi ovviamente come paralleli (e non alternativi) agli altri canali ufficiali (pagina web dei singoli docenti, del CdS e del Dipartimento all'interno del sito istituzionale dell'Università). L'introduzione della piattaforma Teams come strumento didattico, a seguito degli eventi pandemici, ha permesso una maggiore efficienza di comunicazione e condivisione dei materiali didattici, tuttora in uso dalla maggior parte del personale docente.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2022 (pp. 21-23). Monitor Integrato di Ateneo (MIA), Valutazione della didattica 2020-2021. • Studenti frequentanti: ◦ domanda Q1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? ◦ risposta: Valutazione media CdS 7,70; Dipartimento 7,80; Ateneo 7,68; • Studenti non frequentanti: • domanda Q1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? • risposta: Valutazione media CdS 6,80; Dipartimento 7,17; Ateneo 7,41. • Monitor Integrato di Ateneo (MIA), Valutazione della didattica 2021-2022. • Studenti frequentanti: • domanda Q1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

	• risposta: Valutazione media CdS 7,63; Dipartimento 7,88; Ateneo 7,72; • Studenti non frequentanti: • domanda Q1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? • risposta: Valutazione media CdS 7,42; Dipartimento 7,51; Ateneo 7,34. • Monitor Integrato di Ateneo (MIA), Valutazione della didattica 2022-2023. • Studenti frequentanti: • domanda Q1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? • risposta: Valutazione media CdS 7,91; Dipartimento 7,95; Ateneo 7,72. • Studenti non frequentanti: • domanda Q1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? • risposta: Valutazione media CdS 7,14; Dipartimento 7,57; Ateneo 7,42.
--	---

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SMA (08-10-2022).
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 1-9.
- Titolo: Scheda SUA-CdS (2021-2022).
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B5, pp. 23-28.
- Titolo: Allegati C.
Breve Descrizione: Schede di insegnamento del personale docente presenti sul sito web del CdS.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivi del corso; Programma del corso; Metodi didattici; Modalità di valutazione.
- Titolo: Relazione annuale 2022 - Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Breve Descrizione: Osservatorio permanente delle attività didattiche. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 20-28.
- Titolo: Relazione annuale del NdV 2022.
Breve Descrizione: Analisi del sistema di Assicurazione della Qualità in Ateneo. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 1-74.

Documenti a supporto:

- Titolo: AlmaLaurea, (dati aggiornati ad aprile 2022).
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 1-5.

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Il CdS partecipa costantemente, attraverso il suo personale docente e con il supporto dei senior tutor, alle iniziative promosse dall'Ufficio orientamento di Ateneo (strutturato, a partire dal 2019, in un Ufficio orientamento e servizi agli studenti e Ufficio Infopoint/Ciao). Il CdS partecipa, dunque:

- all'annuale Salone di Orientamento;
- agli Open day previsti due volte l'anno;
- alla giornata della matricola;
- alle iniziative presso Istituti di istruzione secondaria, dedicando particolare cura, visto anche il suo carattere di corso professionalizzante, al chiarimento dei profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

Per la promozione dei nostri corsi di laurea e la valorizzazione delle esperienze della nostra componente studentesca e delle nostre studentesse e studenti laureati, è tutt'ora disponibile la serie di video messa a disposizione della futura componente studentesca già durante l'emergenza covid nonché un video con brevi testimonianze da parte di alcune laureate/laureati dei nostri corsi ora integrati nel mondo del lavoro a livello sia nazionale che internazionale. Infine, è sempre disponibile un ulteriore video che introduce ai nostri due corsi di laurea con la voce dei rappresentanti della componente studentesca. Per la diffusione di tali materiali si è fatto riferimento alla campagna di comunicazione e di orientamento di Ateneo, ma in più è recente l'attivazione di uno spazio permanente dedicato all'interno del sito del CDL e del Dipartimento.

Le attività di orientamento del CdS, come anche la progettazione delle iniziative, tengono conto del monitoraggio delle carriere della componente studentesca (cfr. SUA-CdS 2021-2022, quadro B5). Le attività di orientamento in ingresso e in

itinere sono svolte con differenti modalità sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS, dando adeguata diffusione sulle pagine web dell'Ateneo. Pertanto, in relazione all'orientamento in ingresso il CdS, per favorire e indirizzare adeguatamente le scelte della componente studentesca, si avvale dei seguenti servizi e degli appuntamenti forniti dall'Ateneo: Infopoint

- 1- attività lavorative a cui sono riconosciuti crediti formativi (le competenze acquisite sono valorizzate attraverso open badge nella piattaforma BESTR).
- 2- Sono attive altre attività culturali interne e collaborazioni con realtà culturali del territorio, al fine di offrire possibilità di arricchimento e di competenze trasversali, con l'obiettivo di accrescere le attività autogestite dalla componente studentesca, in conformità a quanto richiesto dal Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, art. 3, Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti (cfr. <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2012/05/31/012G0088>), oltre che potenziare le occasioni formative e collaborative correlate alla quarta missione delle università, come strumento di public engagement nel territorio di riferimento (rafforzata nel 2019 grazie al già ricordato progetto POT — Piani di orientamento e tutorato).

Le attività di orientamento e tutorato in itinere, come già esposto nella precedente sessione D.CDS.2.1, sono svolte con differenti modalità (illustrate nella SUA-CdS quadro B5, pp. 23-25), sia in funzione delle politiche di tutorato dell'Ateneo — e delle iniziative conseguentemente adottate sia a livello di Ateneo —, sia a livello di CdS. La progettazione delle iniziative, anche in considerazione degli esiti del monitoraggio delle carriere (cfr. SMA 8/10/22), favorisce le studentesse/gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli.

Relativamente alle attività di accompagnamento al mondo del lavoro (illustrate nella SUA quadro B5, pp. 27-28), le studentesse e gli studenti laureandi e laureati L-12 sono supportati, come tutta la componente studentesca dell'Ateneo, dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement (Area Ricerca) e beneficiano dunque del servizio di Front Office, dell'annuale Career Day, della diffusione del proprio CV attraverso la piattaforma Almalaurea, della possibilità di tirocini extracurricolari all'estero (della durata massima di 6 mesi) gestiti dall'Ufficio valorizzazione della ricerca ILO e Placement (<https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio/placement>), dei corsi attivati nell'ambito del laboratorio LUCI (Laboratorio Umanistico per la creatività e l'innovazione) di Ateneo. Lo studente ha anche la possibilità di usufruire di colloqui individuali di orientamento attraverso il percorso "La formazione umanistica in ambito aziendale", organizzato dall'Ateneo in collaborazione con l'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO). Si tratta di colloqui individuali di orientamento al lavoro aperti a studentesse/studenti e laureate/laureati che siano interessati a conoscere in modo più mirato e consapevole il mondo del lavoro e ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie competenze. A tal riguardo, ci sono state delle Iniziative Placement dipartimentali, nel 2023 e 2024, con Laboratori tenuti da esperti professionisti dedicati alle studentesse/agli studenti della L-12.

Inoltre, l'Università di Macerata, attraverso il già citato Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement, ha presentato un progetto di potenziamento delle attività di Placement in risposta all'Avviso pubblico emanato da ANPAL Servizi SPA ad aprile 2018, classificandosi al terzo posto a livello nazionale. Il progetto rientra tra le attività del Piano Operativo 2017-2020 di ANPAL e ha come obiettivo rafforzare, all'interno della rete dei servizi per le politiche attive, il ruolo delle Università nello sviluppo di percorsi di transizione università-lavoro, nella costruzione di relazioni stabili con le imprese e nella qualificazione dei servizi di Career service. Il progetto beneficia della collaborazione biennale di un facilitatore ANPAL per le attività di Placement.

Nella pagina web d'Ateneo "Università, lavoro e territorio" (<https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio/>) è attivo anche un link dedicato all'Apprendistato, un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione dei giovani, che consente il conseguimento di titoli di studio di alta formazione (laurea triennale, magistrale, master di I e II livello, dottorato di ricerca) o di svolgere attività di ricerca.

Infine, l'iniziativa del CdS di aumentare le ore dello stage da 150 a 300 ore ha risposto a una precisa richiesta del mondo del lavoro sondata tramite appositi questionari e trova conforto nei dati positivi relativi alla occupazione dei laureati (indicatori iC06, iC06BIS, iC06TER, SMA aggiornata all'8/10/22). Ciò a conferma dell'obiettivo concreto di tale mutamento che consiste appunto nell'efficace avvicinamento della componente studentesca al mondo del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Gli indicatori Anvur relativi alle sfide durante il corso, alla conclusione del corso e relativi agli abbandoni, analizzati nella relazione del Nucleo di Valutazione 2022 in confronto con la media nazionale dei CdS L-12, mostrano ancora alcune criticità.

Le più importanti sono:

1. percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) (N.B. il corrispondente dato SMA aggiornato all'8/10/22 risulta invece positivo);
2. percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero (iC11);
3. percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12);
4. Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19).

Relativamente al punto 1, recependo le indicazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti nella relazione 2022, si presentano alcune possibili considerazioni sulle motivazioni sottese al calo. Se da un lato sono da tenere in considerazione le dinamiche demografiche nazionali, che indicano un calo diffuso nelle iscrizioni all'Università, dall'altro è doveroso prendere atto delle criticità accumulate negli anni, di cui oggi il CdS ha un quadro più chiaro. Tra queste emergono, in base all'analisi della Commissione Paritetica (2022), il problema della presenza di un basso rapporto tra il numero di docenti incardinati e il numero delle studentesse e degli studenti iscritti (indicatori iC27 e iC28, SMA 08/10/2022) che obbliga ad avvalersi ogni anno di un numero molto elevato di docenti a contratto a tutto svantaggio dell'organizzazione della didattica, e quello della limitata disponibilità di attrezzature informatiche, laboratori attrezzati e aule adeguate all'elevato numero delle studentesse e degli studenti frequentanti. Non sembra invece determinante per il numero di iscritti la concorrenza di analoghi corsi presenti nella regione o in regioni limitrofe. I dati relativi ai punti 2 e 3 vanno letti nella prospettiva delle restrizioni dovute alla pandemia, con una ridotta mobilità internazionale generalizzata. Potrebbero essere collegate a tale criticità anche la percentuale delle studentesse e degli studenti che sceglie di proseguire gli studi in un altro CdS. Quanto al punto 4, la risoluzione della problematica non è di diretta competenza del CdS. Va tuttavia sottolineato come lo stesso abbia più volte rilevato tale carenza di organico nelle opportune sedi (adunanze del CU e, per tramite della presidenza, giunta di direzione e consiglio di dipartimento). La problematica è pertanto all'attenzione degli organi preposti.

Criticità più moderate, con segnali di ripresa in alcuni casi, sono riscontrate nei seguenti indicatori:

1. numero di iscritti (iC00a);
2. avvisi di carriera, immatricolati puri, iscritti regolari (iC00b, iC00d, iC00e);
3. laureate/laureati entro la durata normale del corso, laureate/laureati (iC00g, iC00h) (il corrispondente dato SMA aggiornato all'8/10/22 risulta invece estremamente positivo);
4. rapporto studentesse/studenti iscritti/docenti complessivo (iC27);
5. studentesse/studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio (iC14);
6. studentesse/studenti che proseguono nel II anno avendo acquisito almeno 20 cfu, o 1/3 dei cfu previsti al primo anno (in ripresa nel 2020, ultimo anno per il quale sono disponibili dati nella Scheda di Monitoraggio annuale) (iC15, iC15bis);
7. percentuale di studentesse/studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 cfu e la percentuale collegata di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC16, iC16bis);
8. percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17);
9. percentuali di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24);
10. percentuale di cfu conseguiti all'estero (iC10) (il corrispondente dato SMA aggiornato all'8/10/22 risulta invece migliore);
11. rapporto studentesse/studenti iscritti/docenti complessivo (iC27);
12. rapporto studentesse/studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti al primo anno (iC28); percentuale di laureande/laureandi complessivamente soddisfatti (iC25).

Si osserva che alcuni indicatori, tra cui la percentuale di studentesse/studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 cfu e il numero delle laureate/dei laureati e delle laureate/dei laureati entro la durata normale del corso, sono in risalita nel 2021 rispetto agli anni precedenti, grazie agli interventi correttivi posti in essere, tra cui, in particolare, lo spostamento di un esame obbligatorio al I anno a partire dall'a.a. 2021/22. Anche il punto 12 è in fase di miglioramento per le azioni correttive espresse nella sezione 2.a.

Sono in linea con gli indicatori sul livello nazionale invece (cfr. dati SMA 8/10/22):

1. percentuale di studentesse/studenti provenienti da altre regioni (iC03);
2. percentuale di laureate/laureati entro la durata normale del corso (iC00g);
3. percentuale di cfu conseguiti al I anno su cfu da conseguire (nel 2020 superiore alla media nazionale, con il 57, 2% rispetto al 55, 3% del resto d'Italia) (iC13);
4. percentuale di laureate/laureati occupati a un anno dal titolo (iC06, iC06bis, iC06ter);
5. Percentuale di laureate/laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio;
6. Rapporto studentesse/studenti regolari/docenti (iC05) (questo valore risulta però negativo nella Scheda di Monitoraggio Annuale);
7. Percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti (iC08).

Tali dati confermano la competitività del corso di laurea che, nonostante le criticità riportate, mantiene un potenziale elevato, sia per l'interesse delle studentesse/degli studenti provenienti da altre regioni, che per le statistiche di occupabilità.

A causa di eventi straordinari quali le limitazioni imposte dalla pandemia, non si sono svolti con regolare e frequente cadenza gli annuali incontri con il mondo del lavoro che erano invece stati indicati fra gli obiettivi del precedente riesame ciclico. Tali incontri erano originariamente organizzati a livello dipartimentale, mentre ora sono demandati al CDL. Nel

2020 non è stato possibile, nella situazione emergenziale creatasi, organizzare incontri. Nel 2021, compatibilmente con le restrizioni, è stato organizzato un incontro con le parti sociali il 6 maggio. Nel 2022 sono stati organizzati due incontri, il 23/11 e il 30/11.

Aggiornamento: in occasione della presa in carico delle indicazioni date dai CEV, è stato svolto un incontro con gli stakeholders il 14.10.2024 durante il quale si sono discusse le eventuali modifiche al riesame 2022 (cfr. verbale della seduta del 14.10.2024).

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS (2021-2022).
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A3.a; A3.b, pp. 3-4.
- Titolo: Allegati C.
Breve Descrizione: Schede di insegnamento del personale docente presenti sul sito web del CdS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Prerequisiti.
- Titolo: Sito web del CdS.
Breve Descrizione: Requisiti di accesso e Test di ingresso L-12. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Prerequisiti.

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del corso di studio.
Breve Descrizione: Il regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di studio in Discipline della mediazione linguistica.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 1.
- Titolo: AlmaLaurea, (dati aggiornati ad aprile 2022).
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 2, Quesito: "Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea".

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Relativamente alle conoscenze raccomandate in ingresso, si è verificato come tali conoscenze siano adeguatamente pubblicizzate negli Allegati C tanto nel quadro A3 della SUA, quanto nel sito web del CdS e nelle schede degli insegnamenti.

Relativamente alla verifica delle conoscenze iniziali indispensabili e alla individuazione e comunicazione delle eventuali carenze alla componente studentesca, il CdS non è a numero chiuso e non prevede test d'ingresso. Per le otto lingue insegnate nel corso sono previsti in entrata livelli linguistici differenziati ed eventuali corsi propedeutici che verranno resi noti agli studenti con comunicato predisposto sulla pagina web dedicata al corso (<https://corsi.unimc.it/it/mediazione-linguistica-per-limpresa-internazionale-e-i-media-digitali/come-iscrivarsi>). Le preconoscenze iniziali raccomandate dal CdS stesso sono pubblicate in apposita sezione del sito. La presenza di prove in itinere consente inoltre una valutazione precoce delle eventuali carenze, che possono poi essere discusse con i docenti delle singole discipline per questioni di carattere generale.

Non c'è un test di ammissione, ma un test di verifica delle competenze. Questa attività è stata organizzata una volta sola con i fondi del POT, ma non ci sono iniziative specifiche dal 2020.

Per l'ammissione al corso si applicano le disposizioni previste dall'art. 6, c. 1 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Fino all'a.a. 2022/2023 il corso ha verificato che tutti le studentesse/gli studenti siano in possesso di una adeguata preparazione iniziale, valutando le conoscenze minime richieste per affrontare con successo gli studi. Sono previsti test di ingresso obbligatori delle lingue francese, inglese, spagnolo, tedesco, per chi presenta un voto di maturità inferiore a 70/100; i test si svolgono online sulla piattaforma Moodle. Per quanto riguarda le lingue che prevedono un corso propedeutico, è prevista inoltre una verifica alla fine dello stesso. Non essendo il corso di laurea ad accesso programmato, anche coloro che otterranno un risultato non soddisfacente verranno ammessi ai corsi ufficiali garantendo loro attività formative di supporto da svolgersi entro il primo semestre.

A partire dall'a.a. 2023/2024 le conoscenze in ingresso saranno valutate tramite TOLC-SU, il processo è stato avviato a livello di Ateneo a partire da marzo 2022 e approvato in senato il 19 luglio 2022 (Deliberazione n. 59/2022 – Protocollo n. 90456/2022). Sempre a livello di ateneo, dopo una ricognizione interna, sono stati individuati laboratori e attività altre da mettere a sistema per il recupero degli OFA.

Il CdS (nella seduta del CU del 15 maggio 2023: 6. Recupero OFA da TOLC a.a. 23/24) ha definito un'attività di tipo laboratoriale per le studentesse/gli studenti che non hanno raggiunto nei TOLC il punteggio minimo di 13/30 nella sezione "Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana" ed ha stabilito che gli OFA vengano recuperati tramite il "Laboratorio di esercitazioni pratiche di lingua italiana" (tale attività andrà svolta entro il primo anno di corso).

I responsabili delle sezioni didattiche sono deputati, insieme ai senior tutor, a indirizzare e consigliare lo studente nella scelta e nella modifica dei piani di studio. I 18 cfu a scelta libera sono stati suddivisi in 12 cfu a scelta libera al primo anno e 6 cfu a scelta libera nel secondo per agevolare quanto più possibile la gestione autonoma del piano di studi da parte dello studente, in particolare per aumentare il numero dei cfu della terza lingua a partire, come necessario, dal primo anno. Tale evidente necessità determina, di converso, la difficoltà di una parte della componente studentesca, non interessata ad aumentare i cfu della terza lingua, a scegliere al primo anno esami idonei ai loro interessi e competenze, con la conseguenza di rallentare i ritmi di carriera e potrebbe dunque essere utilmente oggetto di una revisione. Le attività didattiche proposte non sono individualizzate per singoli gruppi di studentesse/studenti ma sono previsti programmi atti a venire incontro alle esigenze di studentesse/studenti con situazioni specifiche e per sopperire alle eventuali difficoltà a frequentare regolarmente le lezioni.

Criticità/Aree di miglioramento Punti di forza:

1. Tutte le azioni migliorative individuate nel quadro 2a;
2. Le iniziative di orientamento e tutorato;
3. I corsi propedeutici;
4. L'adesione della componente studentesca ai programmi di mobilità internazionale.

Punti di debolezza

Il dato non ancora positivo (seppur in via di miglioramento in alcuni casi) degli indicatori relativamente a:

1. numero di immatricolate/immatricolati;
2. percentuale di studentesse/studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 cfu al primo anno;
3. percentuale di studentesse/studenti che hanno proseguito al secondo anno nello stesso corso di studio;
4. percentuale di laureande/laureandi complessivamente soddisfatti del CdS;
5. limitata disponibilità di attrezzature informatiche, laboratori attrezzati e aule adeguate;
6. sporadiche criticità individuate dalla commissione paritetica studenti-docenti relative ad alcuni allegati C e alle modalità di valutazione e ai prerequisiti.

Tali punti di debolezza vengono anche individuati come aree da migliorare, salvo che nei casi in cui il CdS non ne abbia la possibilità diretta, come nella disponibilità strutturale (v. punto 5).

Le attività di miglioramento sono tutte riconducibili a una rimodulazione del piano di studi per venire incontro alle emergenze e superare le attuali criticità.

Sfide per il futuro:

1. La somministrazione di questionari in itinere per monitorare eventuale gradimento ed eventuali punti di criticità rilevati dalla componente studentesca;
2. L'inversione del trend relativo al calo delle iscrizioni attraverso il confronto con le parti sociali, un ulteriore miglioramento del contatto con le scuole, una riflessione del CdS sulla competitività dell'attuale piano di studi.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: MIA (a.a. 2021-2022).
Breve Descrizione: Questionario valutazione della didattica. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 1-2.
Upload / Link del documento: MIA 2 (unimc.it)
- Titolo: MIA (a.a. 2022-2023).
Breve Descrizione: Questionario valutazione della didattica.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Valutazione della didattica (confronto corso/ dipartimento/ateneo).
- Titolo: AlmaLaurea, (dati aggiornati ad aprile 2022).
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 2, Quesito: "Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale".
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-a-a-2021-2022/po_l-12_2021.pdf
- Titolo: Allegati C.
Breve Descrizione: Schede di insegnamento del personale docente presenti sul sito web del CdS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Metodi didattici.

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale CU 22 gennaio 2020.
Breve Descrizione: Consiglio unificato delle Classi delle lauree in Mediazione linguistica e Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (Classi L-12 e LM-38).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 6.7. delle varie ed eventuali: "Possibilità aumento punteggio tesi triennale", p. 9.

- Titolo: Relazione annuale 2022 - Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Breve Descrizione: Osservatorio permanente delle attività didattiche.
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 23.
- Titolo: Relazione PQA 2021.
Breve Descrizione: Presidio di Qualità dell'Università di Macerata sulle attività di AQ anno 2021.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 17 e 19.
- Titolo: Relazione annuale del NdV 2022.
Breve Descrizione: Analisi del sistema di Assicurazione della Qualità in Ateneo.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 18.

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Il CDS, nel rispetto dell'art.5 del D.M. 509/1999, in base al quale deve rimanere a disposizione dello studente per lo studio personale la quota del 50% dell'impegno orario complessivo, ha migliorato la gestione degli orari delle lezioni e della logistica, in sinergia con la Segreteria didattica, ed effettua ogni anno un monitoraggio della situazione per risolvere le eventuali criticità.

Relativamente alla organizzazione didattica, il CdS lascia libertà allo studente di scegliere le tre lingue di studio e il loro ordine (prima, seconda, terza lingua), con il vincolo, dettato da opportune ragioni didattiche visto il minor numero di cfu previsto, di non scegliere come terza lingua arabo, cinese o russo, date l'evidente complessità di tali lingue, a partire dal sistema grafico. Lo studente ha inoltre la possibilità di scelta fra materie opzionali al secondo anno di studio, e la possibilità di caratterizzare individualmente il proprio piano di studi attraverso i 12 crediti previsti al primo anno per "disciplina e/o moduli a scelta", i 6 crediti previsti del secondo anno e i 6 crediti previsti al terzo anno per "Ulteriori conoscenze linguistiche".

Per quanto riguarda gli orientamenti i responsabili delle sezioni didattiche sono deputati, insieme ai senior tutor, a indirizzare e consigliare lo studente nella scelta e nella modifica dei piani di studio. Ad inizio di ogni nuovo anno accademico vengono adeguatamente pubblicizzati e illustrati, soprattutto alle studentesse/agli studenti del 1° anno, i percorsi relativi alle discipline, alle propedeuticità ed ai cfu da acquisire nell'ambito delle attività formative. Inoltre, ogni sezione linguistica ha messo a disposizione della componente studentesca una "informativa" dove vengono illustrate le modalità per acquisire i 18 cfu tramite discipline a scelta e/o moduli a scelta (12 CFU) e le Ulteriori conoscenze linguistiche (6 CFU).

Per quanto riguarda una disciplina e/o moduli a scelta dello studente (DS) e le Ulteriori conoscenze linguistiche (UCL), il numero esatto dei cfu da conseguire è indicato nel Piano di Studi relativo al proprio anno di immatricolazione, consultabile nella pagina del CdS. La quota di CFU "a scelta libera" è quantitativamente congrua (o ridotta al minimo tabellare) e gli insegnamenti sono "a scelta libera" giacché per completare i cfu di DS è possibile sostenere esami di insegnamenti ufficiali attivati presso i Corsi di studio dell'intero Ateneo, quindi anche di altri Dipartimenti, purché non coincidenti per titolazione e/o programma con quelli dell'offerta erogata dal Corso di studio e non possono essere riconosciuti come UCL e DS insegnamenti di lingua erogati, anche in lingua straniera, in altri Dipartimenti dell'Ateneo. I cfu UCL o DS possono, altresì, essere acquisiti attraverso:

1. esami svolti in Erasmus, o analoghi accordi con università estere;
2. seminari, convegni, conferenze ed i corsi specialistici organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), e attraverso ogni altra iniziativa preventivamente accreditata dal Consiglio unificato delle classi di laurea;
3. seminari non accreditati, esperienze formative e professionali (con presentazione di un'istanza in carta libera indirizzata alla Commissione Piani di Studio e Pratiche Studenti, a cui andrà allegato un documento che attesti l'effettiva partecipazione nonché la durata dell'attività stessa);
4. certificazioni linguistiche e informatiche.

Come supporto informativo la Segreteria studenti verifica il corretto conseguimento dei cfu nelle voci DS e UCL in sede di controllo della carriera prima della Prova finale (non è materialmente possibile fare verifiche preventive), ma è responsabilità dello studente monitorare lo stato di progressione della propria carriera, compresa la copertura dei cfu DS e UCL.

Infine, in base alla valutazione della didattica 2021-2022 (MIA), risulta che la componente studentesca è soddisfatta del supporto da parte del personale docente, infatti, si registra un valore medio di 8,44 in relazione al quesito 10, "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?", valore che è in media con quello registrato per l'Ateneo (8,68) ed un po' inferiore a quello del Dipartimento (8,75); per le studentesse/gli studenti non frequentanti il valore medio è di 8,24, un po' inferiore a quello del Dipartimento (8,40) e superiore a quello medio di Ateneo 8,19.

In relazione allo studio delle nuove tecnologie applicate all'ambito umanistico, si rileva la tendenza sempre più marcata dei docenti del Corso L-12, in particolare dell'area linguistico-traduttiva e documentale, a sviluppare la propria attività di ricerca su tematiche innovative e aggiornare/migliorare i contenuti dei propri insegnamenti a tutto vantaggio delle

esigenze della componente studentesca. La partecipazione di vari docenti del Corso al Collegio dei docenti del corso di Dottorato di ricerca in "Umanesimo e Tecnologie" (<https://www.unimc.it/it/dottorato-di-ricerca/corsi-di-dottorato/corsi-di-dottorato-ciclo-xxxvi/corso-di-dottorato-umanesimo-e-tecnologie>), istituito nell'a.a. 2018/2019 con l'obiettivo di sviluppare le potenzialità dell'interazione tra discipline umanistiche e nuove tecnologie, è la chiara dimostrazione della tendenza in atto, che andrebbe sostenuta e incentivata in quanto consolida i punti di forza del Corso di Mediazione linguistica e lo orienta decisamente verso gli obiettivi dell'innovazione e dell'internazionalizzazione.

Rientrano inoltre nelle attività di supporto e di potenziamento tese a soddisfare le esigenze di particolari tipologie di studentesse/studenti i servizi gestiti dal Centro Linguistico di Ateneo — CLA — (reperibili nel sito cla.unimc.it) e in particolare:

- esercitazioni di lingua generale e per scopi speciali di arabo, cinese, francese, inglese, spagnolo, russo, tedesco, e Lingua Italiana dei Segni, tenute da collaboratori esperti linguistici madrelingua e trasversali a tutte le strutture didattiche;
- moduli settoriali per discipline specifiche e finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari. Nel 2020/21 sono stati attivati con il coordinamento del personale docente incardinato del CdL di Mediazione i seguenti corsi: arabo parlato -varietà siro palestinese-, Fonetica francese, Français médical, Italiano accademico per studentesse/studenti internazionali, Italiano per sinofoni, Linguaggio Politico Russo, Spagnolo museale, Spagnolo accademico, Strumenti stilistici e lessico specifico nella lingua tedesca accademica scritta, Comprendere il parlato tedesco: la flessibilità delle parole nel discorso ipocortile, Decodificare il parlato tedesco: l'importanza dei fenomeni prosodici nella segmentazione del parlato, I CAT Tools dalla teoria alla pratica: traduzione assistita, automatica e ricerca terminologica nella coppia linguistica tedesco/italiano, L'attività di guida turistica per il pubblico di lingua tedesca: competenze e terminologia di riferimento.

Nell'a.a. 2021/2022 sono stati attivati: arabo parlato - varietà siro palestinese, arabo medico, francese medico, Understanding political discourse, Creative Writing, Scrittura e lettura in italiano per studenti internazionali - livello intermedio -, Scrittura e lettura in italiano per studenti internazionali - livello avanzato -, Linguaggio politico russo, Spagnolo museale, Spagnolo per il Web, Introduzione alla lettura del linguaggio scientifico tedesco.

Nell' a.a. 2022/2023 sono stati attivati: arabo parlato - varietà siro palestinese, arabo medico, francese medico, Understanding political discourse, Creative Writing, English for marketing and advertising, Scrittura e lettura in italiano per studenti internazionali - livello intermedio -, Scrittura e lettura in italiano per studenti internazionali - livello avanzato, Linguaggio politico russo, Traduzione letteraria dal russo all'italiano, Spagnolo museale, Spagnolo per il Web, Fachsprachliche Texte digital präsentieren – Presentare testi specialistici in formato digitale.

Nell' a.a. 2023/2024 sono stati attivati: Arabo egiziano, arabo per i media, francese medico, Understanding political discourse, Creative Writing, Scrittura e lettura in italiano per studenti internazionali - livello intermedio -, Scrittura e lettura in italiano per studenti internazionali - livello avanzato, Linguaggio politico russo, Traduzione letteraria dal russo all'italiano, Spagnolo museale, Spagnolo per il Web, Introduzione al linguaggio giuridico tedesco.

- corsi di linguaggio accademico per lo sviluppo della produzione scritta (academic writing, abstract, ecc.) e orale (public speaking, presentazioni, ecc.) delle lingue straniere. Tra i corsi attivati: francese, inglese/corsi EAP, spagnolo e tedesco;
- tandem linguistico basato su scambi linguistici e conversazioni "face to face" fra studentesse/studenti di madrelingua diversa.

Per i laureati con lode, c'è la possibilità di partecipare ai Graduation Day, (<https://www.unimc.it/it/unimc-comunica/events/graduationday/>); eventi su prenotazione, organizzati dall'ateneo, durante i quali le pergamene saranno consegnate alle laureate e ai laureati che hanno aderito all'iniziativa dal Rettore e dai Direttori di Dipartimento.

Le attività didattiche proposte non sono individualizzate per singoli gruppi di studentesse/studenti ma sono previsti programmi atti a venire incontro alle esigenze di studentesse/studenti con situazioni specifiche e per sopperire alle eventuali difficoltà a frequentare regolarmente le lezioni.

Il trattamento delle disabilità rientra nelle politiche generali di Ateneo (cfr. D.R. n. 415 del 19.10.2015, Regolamento dell'Ateneo per il servizio disabilità, pp. 1-3: https://www.unimc.it/it/servizi-agli-studenti/servizio-disabilita-e-dsa/regolamento_servizio_disabilita_19_10_2015.pdf). Il Servizio Disabilità e DSA (cfr. <https://www.unimc.it/it/servizi-agli-studenti/servizio-disabilita-e-dsa>) mette a disposizione delle studentesse/degli studenti con certificazioni di disabilità/invalidità o DSA servizi dedicati per favorire l'inclusione nella comunità UniMC. I servizi di tutorato per il supporto allo studio si avvalgono della collaborazione di professionisti che svolgono attività di supporto accademico, mediazione con i docenti e aiuto nei percorsi di tirocinio (cfr. <https://www.unimc.it/it/servizi-agli-studenti/servizio-disabilita-e-dsa/tutoring-e-prendi-appunti>).

Le principali azioni di orientamento in itinere e di supporto alle studentesse/agli studenti con disabilità/DSA attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale sono:

- tutorato specializzato, svolto da professionisti che supportano le studentesse/gli studenti con disabilità/DSA nello studio e fanno da tramite con il personale docente;
- tutorato alla pari — prendi-appunti — svolto da studentesse/studenti part-time che affiancano gli studenti

- con disabilità/DSA a lezione (in presenza o on line);
- tutorato alla pari — disciplinare — svolto dalle studentesse/dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano gli studenti con disabilità/DSA nello studio;
- attrezzature informatiche e software fornite in comodato d'uso alle studentesse/agli studenti con disabilità/DSA che ne fanno richiesta;
- consulenza orientativa specializzata per studentesse/studenti con disabilità/DSA — dopo la prima fase di presa in carico, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.

Da parte loro, i docenti del CdS forniscono i servizi di supporto in ingresso e in itinere alle studentesse/agli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale, prevedendo dunque un accesso individualizzato ai materiali didattici e una formulazione individualizzata delle prove d'esame.

Criticità/Aree di miglioramento

Nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2022 si segnala che alcune sedi utilizzate per lo svolgimento delle lezioni risultano inaccessibili alla componente studentesca con disabilità per la presenza di scale e la mancanza di rampe e/o ascensori.

Si ritiene necessario, quindi, chiedere di avviare una valutazione complessiva delle aule, delle postazioni e delle infrastrutture a livello di dipartimento, come anche raccomandato, sulla base delle segnalazioni presenti nella relazione annuale 2022 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, nella relazione del PQA 2021 ed in quella del NdV del 2022 (con anno di riferimento 2021) per adeguare spazi e strumenti e/o capire se necessario acquisire/ricavare ulteriori spazi/postazioni.

Da settembre 2024 sono stati assunti presso il CLA 5 CEL TI, di cui 3 (francese, inglese, tedesco) assegnati totalmente alle esigenze di didattica integrativa dei CdS L-12 e LM-38. Secondo le disposizioni di Ateneo, si avvieranno altre procedure di reclutamento per ulteriori nuovi CEL per poter assicurare la copertura della didattica integrativa con personale stabilizzato.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **AGGIORNAMENTO:** Titolo: Verbale CU (11-09-2024)
Breve Descrizione: Consiglio unificato delle Classi delle lauree in Mediazione linguistica e di Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (Classi L-12 e LM-38).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 8.
- **Titolo:** Verbale CU (17-01-2022).
Breve Descrizione: Consiglio unificato delle Classi delle lauree in Mediazione linguistica e di Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (Classi L-12 e LM-38).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 7.
- **Titolo:** Scheda SMA (08-10-2022).
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 1-9.
- **Titolo:** Scheda SUA-CdS (2021-2022).
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B5, pp. 25-27.
- **Titolo:** Rapporto Audit Interno (09-09-2020).
- **Breve Descrizione:** Documento allegato al verbale del NdV del 9/9/2020. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 2.

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Disposizioni Didattiche per la Prova finale.
Breve Descrizione: Disposizioni Didattiche per la Prova finale del Corso di laurea in Discipline della mediazione linguistica (Classe L-12 e Classe 3).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 2-3
- **Titolo:** Verbale CU (22-01-2020)
Breve Descrizione: Consiglio unificato delle Classi delle lauree in Mediazione linguistica e di Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (Classi L-12 e LM-38)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 4: punto 4. Contingente studenti internazionali extra UE a.a. 2020-2021.

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.2.4

L'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento (Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti:

<https://www.unimc.it/it/ateneo/amministrazione/area-per-la-didattica-lorientamento-e-i-servizi-agli-studenti>) si occupa di assistere la componente studentesca e gli enti ospitanti nelle procedure di attivazione di tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate.

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement (<https://www.unimc.it/it/ateneo/amministrazione/area-ricerca-e-internazionalizzazione>) si occupa di assistere i neolaureati e i dottori di ricerca (entrambi entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo e di età inferiore a 30 anni) nell'attivazione di tirocini extracurriculari anche all'estero. I laureati possono consultare le offerte di tirocinio pubblicate nella bacheca on line 'offerte di lavoro' o individuare autonomamente un'azienda all'estero. L'Ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni in riferimento anche alla normativa dei paesi esteri ospitanti. Ulteriori informazioni sono disponibili nel portale di Ateneo, sezione 'Università, Lavoro e Territorio' (<https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>). L'Ufficio coordina il sottoprogramma europeo Erasmus+, mobilità per Traineeship (tirocini per studentesse/studenti iscritti e neolaureate/neolaureati), nell'ambito del quale colloca più di 100 studentesse/studenti per ciascun anno accademico in tirocini all'interno dell'Europa. A partire dall'a.a. 2020/2021 è stato inoltre lanciato il Programma per tirocinio in Paesi extraeuropei che favorisce lo svolgimento, da parte di studentesse/studenti iscritti, di tirocini al di fuori dell'Europa. Per il periodo di formazione all'estero l'Ufficio fornisce una continua assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno, attraverso un supporto informativo e amministrativo. Erega, altresì, le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) relativi allo stage/tirocinio effettuato con riferimento alle studentesse/agli studenti in corso di iscrizione. (cfr. SUA, Quadri B5).

L'ateneo UniMC ha una rete di 150 partner Erasmus internazionali, gestisce circa 50 accordi bilaterali internazionali ed ha programmi speciali con università negli Stati Uniti, Cina, Federazione Russa, Australia, Canada, Brasile, paesi del Mediterraneo, (AGGIORNAMENTO: dal 2023 raccolti nel programma Magellano). All'interno del campus urbano di UniMC è possibile trovare delle vere e proprie finestre aperte sul mondo come l'Istituto Confucio ed il China Center che rinnovano e valorizzano la lunga tradizione di relazioni tra Cina e Italia, iniziata nel XVI secolo dal Maceratese Padre Matteo Ricci (Li Mǎdòu). Negli anni il Dipartimento di Studi Umanistici ha stretto accordi e sottoscritto convenzioni internazionali con vari enti e organizzazioni pubblici e privati (cfr. <https://studiumanistici.unimc.it/it/terza-missione/accordi-e-convenzioni-internazionali>) ed anche il CdS si conferma a forte vocazione internazionale con un'alta e significativa adesione al progetto Erasmus e al progetto Erasmus Placement (gestisce 21 accordi Erasmus) e con borse di studio anche presso istituzioni universitarie extra-UE, ovvero cinesi e russe. Per quanto riguarda il cinese, sono attivi accordi bilaterali di scambio con varie università cinesi partner (gestite dal CRI) nonché borse legate ai diversi programmi dell'Istituto Confucio (questi ultimi particolarmente richiesti grazie anche al notevole supporto economico offerto in questo ambito dal governo cinese). Sempre in relazione ai periodi di formazione all'esterno collaterali ad Erasmus, il CdS aderisce alle iniziative dipartimentali e di Ateneo previste dal "Programma Magellano di mobilità per studio verso Paesi Extra UE/NON ERASMUS+" (<https://iro.unimc.it/it/studenti/studenti-in-partenza/programma-magellano>).

Altra iniziativa d'Ateneo, a cui aderisce il CdS per l'anno accademico 2022/2023 è il "Programma di Mobilità per tirocinio in paesi extra europei" gestito dall'IRO (International Relations Office, <https://iro.unimc.it/it>) che ha indetto il bando di selezione per l'attribuzione di 10 borse di mobilità per tirocini di durata minima di due mesi e durata massima tre mesi. Le borse sono destinate a studentesse/studenti che siano iscritti, per l'a.a. 2022/2023 a un regolare corso di studi dell'Università di Macerata che preveda la verbalizzazione di attività didattiche e il conseguimento di un titolo di studio, inclusi le studentesse/gli studenti del primo anno. L'erogazione del contributo economico ha lo scopo di concorrere a sostenere le spese di permanenza all'estero per il viaggio, il vitto e il soggiorno.

I dati SMA, aggiornati all' 8/10/2022, segnalano per l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dalle studentesse/dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dalle studentesse/dagli studenti entro la durata normale del corso) un 23,4%, dato in calo rispetto agli anni precedenti (rispetto al 33,5% del 2019, dovuto in gran parte ai problemi causati alla mobilità dal COVID-19), ma comunque superiore alla media dei corsi non telematici dell'area geografica, 21,2%, e leggermente inferiore rispetto alla media per gli atenei non telematici, 24,7%. Anche l'indicatore iC11 (percentuale di laureate/ laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) nel 2021 risultava del 191,4%, in calo rispetto agli anni precedenti (311,55% nel 2020), ma abbastanza in linea con il 232,8% della media degli altri atenei non telematici dell'area geografica (238,0%) e con il 232,8% degli atenei non telematici. Per l'indicatore iC12 (percentuale di studentesse/ studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) si ha un 22% nel 2021, in crescita rispetto agli anni precedenti (8,3%) ed inferiore al 30,6% degli altri atenei non telematici dell'area geografica ed al 28,6% della media degli atenei non telematici.

Per quanto riguarda i dati dell'internazionalizzazione, è da tenere conto che è ancora in atto la ripresa dopo il notevole calo, anche al che nel 2020 sono notevolmente diminuiti anche a livello di area geografica e nazionale a causa del periodo di pandemia che ha ostacolato i soggiorni all'estero dal 2020. Anche il calo delle iscrizioni ha influito sul numero di studenti in Erasmus, tuttavia il corso di laurea registra una percentuale più alta rispetto alla media degli atenei non telematici dell'area geografica e molto vicina a quella degli atenei nazionali rispetto all'indicatore iC10 anche i dati risultanti per l'anno accademico 2021-2022 mostrano una ripresa del numero delle studentesse/degli studenti di Mediazione outgoing con il progetto Erasmus, numero che si è raddoppiato rispetto all'anno precedente —anni accademici 2021-22: 80; 2020- 21: 41; 2019-20: 69; 2018-19:75, 2017- 18: 104 — (cfr. CU del 17.01.2022).

AGGIORNAMENTO: Riguardo ai criteri di internazionalizzazione, nel Disposto n. 2 del 18 gennaio 2024 del Dipartimento di Studi Umanistici che elenca la ridistribuzione degli incarichi di delegati per conto del Direttore di Dipartimento, due docenti del CdS di Mediazione Linguistica sono state nominate delegate Erasmus. Le due delegate sono attualmente impegnate in una mappatura degli accordi Erasmus, con la collaborazione di una senior tutor interamente dedicata all'area della Internazionalizzazione, per la prima volta ottenuta dal dipartimento di Studi Umanistici. Il fine è di riorganizzare e rivedere gli accordi per potenziare quelli più adatti ai CdS per potenziare lo scambio di studenti, obiettivo già presente nel precedente riesame del 2020. Accanto ai momenti di incontro con gli studenti finalizzati alla spiegazione dettagliata del bando outgoing, già previsti dalla precedente Delegata Erasmus, si è inaugurata la consuetudine di un Welcome Day per gli studenti incoming, allo scopo di facilitarne l'esperienza nel Dipartimento (15-02-2024; 23-10-2024).

Nel punto precedente (punto 1, D.CDS.24.4), si è visto come l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dalle studentesse/dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) sia in calo rispetto agli anni precedenti (rispetto al 33,5% del 2019, dovuto in gran parte ai problemi causati alla mobilità dal COVID-19), ma comunque superiore alla media dei corsi non telematici dell'area geografica, 21,2%, e leggermente inferiore rispetto alla media per gli atenei non telematici, 24,7%.

In riferimento a docenti stranieri e/o studentesse/studenti stranieri, l'ateneo gestisce numerosi progetti internazionali ed è impegnato in un progetto di mobilità che coinvolge le comunità universitarie straniere (cfr. l'elenco dei Visiting Professor: <https://www.unimc.it/it/internazionale/visiting-faculty/i-nostri-visiting>), con l'obiettivo di ampliare e migliorare le attività di ricerca congiunte. Anche il CdS ha ospitato e continua ad ospitare visiting professor come anche sono presenti studentesse/studenti stranieri con il programma Erasmus plus, mentre dal CU del 22 gennaio 2020, risulta che il contingente internazionale extra UE dell'a.a. 2018/2019 è di n. 15 per il CDL L-12.

Il CdS, sempre nell'ottica delle dimensioni internazionali, in relazione al punteggio attribuito dalla Commissione di laurea alla Prova finale (fino a un massimo attribuibile di 3 punti) ha previsto l'aumento di 1 punto per gli Accordi con università estere (non Erasmus+) con almeno un esame superato e di 0,50 per coloro che svolgono un tirocinio Erasmus all'estero e di 1 punto per coloro che beneficiano di una Borsa di studio governativa del Paese ospitante, della durata minima di un semestre, con il superamento di almeno uno degli esami previsti dal programma (cfr. Disposizioni Didattiche per la Prova finale del Corso di laurea in Discipline della mediazione linguistica).

Criticità/Aree di miglioramento. Principali problemi da affrontare:

- le iniziative di supporto all'internazionalizzazione, per carenze economiche, risultano limitate;
- nel rapporto Audit Interno del 09-09-2020 (documento allegato al verbale del NdV del 09-09-2020), si rileva che dagli indicatori Anvur emerge che il CdS ha un tasso di internazionalizzazione, sebbene in crescita rispetto all'anno precedente, più basso della media nazionale, essendo tutti gli indicatori di riferimento (iC10, iC11, iC12, SMA 22-10-2020) al di sotto di tale parametro. Considerati gli obiettivi formativi del corso in Discipline della mediazione linguistica, che ambisce, tra l'altro a formare corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate, il Nucleo raccomanda particolare attenzione verso il predetto aspetto.

Punti di forza:

- il CdS mostra un crescente dinamismo rispetto alla stipula di accordi internazionali e alla percentuale di CFU conseguiti all'estero, in ripresa rispetto agli anni precedenti segnati dal calo dovuto in gran parte ai problemi causati alla mobilità dal COVID-19, ma comunque superiore alla media dei corsi non telematici dell'area geografica, e leggermente inferiore rispetto alla media per gli atenei non telematici);
- sono stati effettuati degli incontri informativi Erasmus nelle seguenti date: 18-02-2020; 17-07-2020; 16-06-2021; 21-02-2022; 15-02-2023; AGGIORNAMENTO: 15-02-2024; 8-05-2024; 23-10-2024.

Aree da migliorare:

- incrementare il supporto all'internazionalizzazione;
- attribuire le borse di studio con la possibilità di svolgere attività di ricerca all'estero per la preparazione della tesi di laurea anche alle laureande/laureandi della triennale poiché ora sono riservate alle laureande/laureandi dei Corsi di Laurea Quadriennale — VO e NO —, di Laurea Magistrale, di Laurea Magistrale a Ciclo Unico — Cfr. [Ufficio Rapporti Internazionali — Università di Macerata: Mobilità per Ricerca tesi all'estero \(unimc.it\)](#) —.
- aumentare le borse di studio previste con il "Programma Magellano di mobilità per studio verso Paesi Extra UE/NON ERASMUS+" (<https://iro.unimc.it/it/studenti/studenti-in-partenza/mobilita-accordi-bilaterali-extra-Erasmus/studenti>).

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Syllabus
Breve Descrizione: Schede di insegnamento del personale docente presenti sul sito web del CdS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Modalità di valutazione.
- Titolo: Relazione annuale 2022 - Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Breve Descrizione: Osservatorio

- permanente delle attività didattiche. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 21-23
- Titolo: MIA (a.a. 2021-2022).
Breve Descrizione: Questionario valutazione della didattica. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 1-2.
Upload / Link del documento: MIA 2 (unimc.it)
 - Titolo: MIA (a.a. 2022-2023).
Breve Descrizione: Valutazione della didattica.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Valutazione della didattica (confronto corso/ dipartimento/ateneo).
- Documenti a supporto:**
- Titolo: Regolamento Didattico di Ateneo.
Breve Descrizione: Il regolamento disciplina, ai sensi della normativa nazionale e dello Statuto di autonomia, gli ordinamenti didattici dei corsi di studio istituiti e attivati presso l'Ateneo per il conseguimento dei titoli accademici aventi valore legale e quello degli altri corsi previsti dalla normativa vigente, nonché gli aspetti di organizzazione dell'attività didattica comuni ai corsi di studio.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 24, pp. 13-14.
 - Titolo: Regolamento didattico del corso di studio.
Breve Descrizione: Il regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di studio in Discipline della mediazione linguistica.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 8. Procedure per lo svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto, pp. 3-4.
 - Titolo: Rapporto Audit Interno (09-09-2020).
Breve Descrizione: Documento allegato al verbale del NdV del 9/9/2020.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 2.

Autovalutazione -Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Il Regolamento didattico del CdS in relazione alle indicazioni sulle verifiche intermedie e finali fa esplicito riferimento (punto 8) al Regolamento Didattico di Ateneo: "Le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono definite con riferimento all'art. 24 del Regolamento didattico di Ateneo". In particolare, relativamente alle verifiche intermedie e finali, le modalità delle stesse, stante la specificità delle singole sezioni didattiche, sono demandate al Syllabus e ai singoli docenti, sotto il coordinamento della persona responsabile di sezione. Le stesse sono pubblicizzate attraverso le pagine del personale docente (ciascun docente organizza in autonomia il proprio insegnamento per cui alcuni hanno preferito prevedere diverse verifiche intermedie mentre altri hanno preferito strutturare il corso esclusivamente su prove finali).

Relativamente alle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, si è già detto nel punto precedente come il CdS abbia istituito da tempo la prassi di demandare ai responsabili di sezione il controllo del Syllabus afferenti alla propria sezione, con particolare attenzione alla chiarezza e adeguatezza dei criteri di verifica, in modo da accertarne la congruenza e la linearità. Il quesito Q4 del Questionario di rilevazione degli studenti ("Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?") non mostra una valutazione media inferiore ad 8 sia per il 2021-2022 (8,32 per i "Frequentanti" ed 8,10 per i "Non frequentanti"), sia per il 2022-2023 (8,54 per i frequentanti ed 8 per i non frequentanti). Il Syllabus risulta in generale compilato con cura, mentre, circoscritti ad alcuni casi, sono migliorabili le modalità di valutazione, e i prerequisiti per la competenza delle lingue. Si rileva anche, in alcuni programmi, che non viene specificato il numero preciso delle pagine per testi indicati in programma. A volte risulta troppo sintetica l'indicazione circa la modalità di esame/criteri di valutazione.

Viene raccomandato al personale docente di compilare gli allegati C in ogni loro parte prima dell'inizio dei corsi. Come illustrato nel punto precedente, dall'analisi dei questionari MIA 2021-2022 e 2022-2023 in merito al quesito 4, "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", emerge una buona soddisfazione delle studentesse/degli studenti sulla chiarezza della presentazione delle prove di verifica (l'ultima valutazione del 2022-2023 mostra un 8,54 per i "frequentanti" e di 8 per i "non frequentanti", in linea con le valutazioni del dipartimento per i "frequentanti", 8,58, e di Ateneo, 8,47 (mentre per i "non frequentanti" la valutazione media del dipartimento è di 8,27 e quella di Ateneo è di 8,11).

Il CdS monitora le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento. Il CdS monitora i risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo. Il personale docente del CdS indica chiaramente negli allegati C e nel corso delle lezioni le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali e risultano chiare alla componente studentesca; questo risultato (come indicato nel punto precedente) è confermato dalle rilevazioni dell'opinione delle studentesse/degli studenti sulla didattica. Il NdV verifica le schede di insegnamento e si accerta che siano presenti tutti gli elementi necessari a garantire un'adeguata comunicazione di questo dato.

AGGIORNAMENTO: si rileva il non allineamento delle modalità della prova finale rispetto ai requisiti ministeriali: attualmente la prova consiste in un colloquio di fronte a una commissione su un argomento concordato dallo studente con un docente tutor e sviluppato in autonomia. Le linee ministeriali prevedono anche una prova scritta.

Criticità/Aree di miglioramento

Principali problemi da affrontare:

- alcuni docenti non riservano la giusta importanza alla compilazione del Syllabus;

- non risulta agevole far compilare il Syllabus al personale docente a contratto;
- le prove in itinere, auspiccate più volte nei diversi documenti di riesame e richiamate come strumento importante anche durante gli audit in loco, non sono sempre rese esplicite nelle schede di insegnamento;
- la discrepanza dei dati MIA, 2020-2021 e 2021-2022, tra i risultati dei frequentanti e dei non frequentanti in relazione al quesito 4 ("Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?");
- prova finale non allineata ai requisiti ministeriali per mancanza di prova scritta accanto al colloquio orale.

Punti di forza:

- il CdS ha un elevato grado di risposta rispetto alla corretta compilazione del Syllabus ;
- il CdS ha già intrapreso delle azioni, tra cui in particolare una rivisitazione di tutti gli allegati (ma permane il problema del personale docente a contratto. Per questi si intende agire fornendo un supporto specifico attraverso l'individuazione di una o due figure responsabili, che dovranno appunto supportarlo nella compilazione del Syllabus);
- l'impegno del corso è quello di risolvere i problemi entro l'anno.

Aree da migliorare:

- le azioni di monitoraggio per la corretta compilazione del Syllabus per le modalità di verifica finali ed in itinere;
- la discrepanza dei dati MIA 2021-2022 e 2022-2023 (quesito 4: "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?") tra i risultati dei frequentanti e dei non frequentanti (va confrontato con i risultati di analoghi corsi di lingua).
- AGGIORNAMENTO: modifica delle modalità di espletamento della prova finale, in ottemperanza ai requisiti ministeriali (quadro A5.A della scheda SUA).

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.2/1/RC-2023: Potenziamento dei risultati durante il corso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Calo di iscrizioni (si veda relazione della commissione Paritetica Docenti-Studenti 2022). Percentuale di studentesse/studenti che hanno proseguito al secondo anno nello stesso corso di studio.
Azioni da intraprendere	Accogliere le indicazioni date dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti nel verbale 2022. Ideare e somministrare questionari in itinere alle studentesse/agli studenti del primo anno per individuare eventuali criticità su cui intervenire tempestivamente. Potenziare gli incontri di orientamento in ingresso e i contatti con le scuole
Indicatore/i di riferimento	• ic00d (iscritti L; LMCU; LM), ic19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata). • ic14 (percentuale di studentesse/studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio). • Scheda SMA, L-12,30 settembre 2023.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

NON PERTINENTE. TUTTE LE LEZIONI DEL CDS SI SVOLGONO IN PRESENZA

Criticità/Aree di miglioramento

NON PERTINENTE. TUTTE LE LEZIONI DEL CDS SI SVOLGONO IN PRESENZA

Responsabilità	Presidenza del CdS coadiuvata dai responsabili di sezione, dalla delegata all'orientamento, dai rappresentanti della componente studentesca e dalla Segreteria didattica del CdS per gli aspetti formali e burocratici.
Risorse necessarie	Segreteria Studenti, App Affluences, applicazione web Infostudenti, InfoPoint d'Ateneo, operatori del Welcome Point Matricole, International Desk, Ufficio Didattica.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro maggio 2025: verificare le modalità di somministrazione delle prove; programmare uno scadenario dei lavori della commissione per la revisione del piano di studio formata dai soggetti sopra elencati. Entro giugno 2023: prevedere riunioni intermedie in cui la commissione presenti al CU e agli uffici competenti una bozza avanzata dei propri lavori e dei mutamenti in corso di valutazione. Entro maggio 2023: convocare una riunione con il delegato/con la delegata all'orientamento e i responsabili di sezione per verificare e mettere in atto le azioni suggerite. Entro ottobre 2025: approvare le proposte di modifica del piano di studi formulate dalla commissione e dare avvio all'iter burocratico per la modifica del piano di studi Entro l'anno accademico 2023/2024: entrata in vigore del nuovo piano di studi. AGGIORNAMENTO al 1/11/2024: entrata in vigore del nuovo piano di studi.

Obiettivo n.2	D.CDS.2/2/RC-2023: Miglioramento della comunicazione e del reperimento delle informazioni relative al Corso di Studio
Problema da risolvere Area di miglioramento	Ulteriore miglioramento della comunicazione e del reperimento delle informazioni relative al Corso di Studio oltre alle azioni migliorative già intraprese nel periodo intercorso dal precedente riesame e gestione delle pratiche burocratiche.
Azioni da intraprendere	Redazione di FAQ per ogni sezione del sito. Cura delle informazioni sui social network.
Indicatore/i di riferimento	Risultati scheda unica annuale AlmaLaurea (dati aggiornati ad aprile 2022) in relazione al Quesito: "Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea".
Responsabilità	Presidenza del CdS coadiuvata dai responsabili di sezione, dalla rappresentanza studentesca, dalla segreteria didattica del CdS e dalla Segreteria studenti (per gli aspetti formali e burocratici).
Risorse necessarie	Segreteria Studenti, FAQ L-12 (https://mediazione.unimc.it/it/didattica/faq-carriera-studente-1/classe-l-12), questionari disponibili.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro maggio 2025: introdurre la prassi degli incontri periodici. Entro maggio 2025: definire un calendario degli incontri periodici che rispetti le scadenze principali del Corso di Laurea: per esempio, settembre e marzo di ogni anno accademico AGGIORNAMENTO: sezione delle FAQ sul sito completata.

Obiettivo n.3	D.CDS.2/3/RC-2023: Coordinamento degli insegnamenti appartenenti alla stessa area disciplinare
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare il coordinamento degli insegnamenti appartenenti alla stessa area disciplinare, in particolare rispetto alla componente docente a contratto.
Azioni da intraprendere	Prevedere, con tempi regolari, degli incontri dei docenti responsabili di sezione con i docenti contrattisti in modo da condividere informazioni fondamentali sull'organizzazione del calendario didattico e sulle regole interne al Corso di Laurea (informazioni su: strutturazione delle lezioni; strutturazione delle prove scritte di lingua e degli esami orali; strutturazione delle lauree).
Indicatore/i di riferimento	Valutazione media degli insegnamenti nei questionari di valutazione della didattica.
Responsabilità	Presidenza del CdS coadiuvata dai responsabili di sezione.
Risorse necessarie	Questionari disponibili, Calendario didattico.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro maggio 2025: svolgere un incontro tra il personale docente, studentesse/studenti e personale tecnico-amministrativo per individuare le sezioni del sito che necessitano di FAQ. Entro maggio 2025: assegnare una sezione del sito a ogni docente (o gruppo di docenti) secondo le competenze e le deleghe già in essere, per l'analisi e per la redazione delle FAQ che saranno redatte insieme al personale tecnico-amministrativo.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente Riesame (2021) erano state rilevate criticità relative alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore (iC19), sul rapporto complessivo tra studenti iscritti e docenti (iC27), e sul rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28).

La seconda tipologia di criticità rilevata riguardava il coordinamento degli insegnamenti appartenenti alla stessa area disciplinare, in particolare rispetto alla componente dei docenti a contratto. Si segnalava poi la necessità di migliorare la comunicazione e il reperimento delle informazioni relative al Corso di Laurea, e la necessità di una ulteriore unità PTA a tempo pieno dedicate al CdS che affiancasse la figura responsabile attualmente.

Le strutture centrali erano considerate generalmente adeguate, mentre erano oggetto di attenzione le postazioni informatiche e gli spazi per gli studenti.

Sono state poste in essere azioni correttive, e sono in fase di pianificazione ulteriori azioni a medio termine quali la creazione di un Comitato di indirizzo.

Azione Correttiva n.1	Dati negativi relativi alle ore di docenza – Dati negativi relativi al rapporto studenti/docenti e alle ore di docenza erogata, con riferimento a: - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza).
Azioni intraprese	Punti 1 e 2: le criticità di cui ai punti 1 e 2 investono responsabilità e competenze che travalicano quelle del CdS. Punto 3: azione intrapresa: Modifica dell'ordinamento e collocazione al primo anno dell'insegnamento fondamentale e autonomo di Letteratura italiana contemporanea, coperto da docente incardinata, e di 6 CFU dei Moduli a scelta (cfr Verbale del Consiglio Unificato del 09 febbraio 2021).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione riguardante il punto 3 è stata completata. L'indicatore di riferimento è il piano di studi, e la SMA per iC01, iC02, iC13, iC15, iC16 iC19, iC27, iC28

Azione Correttiva n.2	Coordinamento degli insegnamenti: migliorare il coordinamento degli insegnamenti, specie quelli appartenenti alla stessa area disciplinare
Azioni intraprese	Rendere regolari rispetto alle esigenze delle sezioni gli incontri dei docenti responsabili di sezione con i docenti contrattisti, in modo da condividere informazioni fondamentali sull'organizzazione del calendario didattico e sulle regole interne al CdS (informazioni su: strutturazione delle lezioni; strutturazione delle prove scritte di lingua e degli esami orali; strutturazione delle lauree).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è in fase costante di sviluppo e mantenimento. Gli indicatori sono iC19, iC27, iC28

Azione Correttiva n.3	Informazioni e comunicazioni sul sito del CdS: comunicazione e reperimento delle informazioni relative al CdS.
Azioni intraprese	Redazione di FAQ per ogni sezione del sito. Cura delle informazioni sui social network.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata completata. L'indicatore di riferimento è il sito del CdS.

Azione Correttiva n.4	Potenziamento della struttura amministrativa Individuazione di una figura del personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS e della figura attualmente dedicata a tempo pieno al CdS.
Azioni intraprese	La Presidenza del CdS ha rappresentato questa esigenza al Direttore del Dipartimento e al delegato del Dipartimento per l'inserimento occupazionale, ma non è ancora stato possibile individuare un'unità di personale tecnico-amministrativo idonea, anche se è oggi presente una figura amministrativa parzialmente dedicata al CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Non compiuta, per motivi che trascendono le possibilità del CdS.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SMA (08-10-2022)
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): gruppi A, E
- Titolo: Scheda SUA-CdS (2021-2022)
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3, B4, B5

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano di Studi L-12
Breve Descrizione: Ordinamento del CdS L-12 valido fino all' a.a. 2022-23
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Titolo: Bandi per Senior Tutor a.a. 2022- 23, 2021-22, 2020-21
Breve Descrizione: Bando amministrativo per reclutamento di Senior Tutor
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Titolo: sportello Senior Tutor
Breve Descrizione: quadro sinottico delle attività dei Senior Tutor per l'a.a. 2021-22
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.3.1

I docenti e le figure specialistiche sono adeguati per qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, sia per i contenuti della loro produzione scientifica, che per l'organizzazione didattica. Non sono adeguati per numerosità, come ripetutamente evidenziato nei riesami precedenti e come rilevato dagli indicatori- iC19, iC27, iC28.

La classe delle lauree in Mediazione linguistica si compone di docenti incardinati che insegnano al ciclo triennale e a quello magistrale (L-12, LM-38). Rispetto alle condizioni dell'ultimo riesame ciclico, il gruppo dei docenti afferenti si è modificato, in quanto sono intervenuti mutamenti come trasferimenti e l'entrata in servizio di nuovi ricercatori e professori associati. Dalla relazione 2019 del Nucleo di Valutazione emergevano le seguenti criticità quanto agli indicatori:

- iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (18,9% per il 2020 e al 28, 6% per il 2021)
- iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza);
- iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza);

ed emergevano i seguenti valori positivi:

- iC08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento;
- iC05: Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B).

La situazione di partenza all'11/12/2020 prevedeva due incardinati di prima fascia: settori M-STO/08, L-LIN/01; otto incardinati di seconda fascia: L-LIN/07 (due incardinati), L-LIN/12, L-LIN/21, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/11, L-OR/12, L-LIN/14; quattro ricercatori di cui due a tempo determinato di tipo B: L-LIN/01, L-LIN/04 (due incardinati, di cui uno RTD-B), L-OR/21 (RTD-B). Degli insegnamenti non coperti da incardinati, nove erano coperti da personale di ruolo dell'Università di Macerata di altro CdS e/o di altro Dipartimento. Si ricorda che, tra gli insegnamenti previsti nel piano di studi, alcuni riguardano i settori del Diritto, della Politica economica e dell'Economia aziendale. Quando possibile, tali insegnamenti sono stati mutuati da insegnamenti già erogati in Ateneo; lì dove si ritenesse che gli insegnamenti attivi in Ateneo non fossero idonei al percorso formativo di Mediazione linguistica (ad esempio per il livello di competenze di partenza previsto), ma anche in considerazione della numerosità degli iscritti, si è scelta la via di attivare gli insegnamenti per contratto.

La situazione al 30/04/2023 prevede due professori di prima fascia (dati al 30/04/2023): M-STO/08, L-LIN/01; nove incardinati di seconda fascia: L-LIN/07 (due incardinati), L-LIN/12, L-LIN/21, L-FIL-LET/11, L-OR/12, L-LIN/14, L-LIN/04 (due incardinati); quattro ricercatori di cui 3 a tempo determinato di tipo B: L-LIN/01, L-OR/21 (Rtd B), L-LIN/12 (2 Rtd B).

Rispetto al 2020 si registra il passaggio di una figura di ricercatore a tempo determinato di tipo B ad Associato (L-LIN/04), di una figura di ricercatore a tempo indeterminato ad Associato (L-LIN/04) e l'entrata in ruolo di un Associato per L-LIN/21. A fronte della diminuzione di un Associato nel settore L-LIN/12, si osserva l'acquisizione di due ricercatori di tipo B nel medesimo settore, e il passaggio ad Associato di un ricercatore a tempo indeterminato e di un RtdB per il settore L-LIN/04. È inoltre stato acquisito un Associato per il settore L-LIN/21 dopo un periodo intermedio di vacanza.

AGGIORNAMENTO: Si è oggi addivenuti alla seguente composizione (dati al 1/11/2024): due incardinati di prima fascia: GLOT-01/A, ANGL-01/C; undici incardinati di seconda fascia: ANGL-01/C, SPAN-01/C (2 incardinati), FRAN-01/B (due incardinati); SLAV-01/A; STAA-01/L; ASIA-01/F; HIST-04/C; GERM-01/C; LICO-01/A; due ricercatori: GLOT-01/A (T.I.), GERM-01/C (T.D). Rispetto al 2023 si registra la quiescenza di una figura di incardinato di prima fascia (HIST-04/C), e il passaggio in prima fascia di un Associato di ANGL-01/C, e l'ingresso di un incardinato di seconda fascia per lo stesso settore; si rileva inoltre l'ingresso di una figura di ricercatore a tempo determinato per il settore GERM-01/C.

Il CdS ha tempestivamente e ripetutamente informato il Dipartimento e l'Ateneo della necessità di ampliare il corpo dei docenti incardinati, per migliorare gli indicatori iC19, iC27, iC28, sollecitando l'applicazione di correttivi. In occasione dei piani straordinari RtdB messi in atto negli ultimi anni, una costante attenzione è stata riservata alle istanze di Mediazione linguistica; risulta inoltre che anche le esigenze di progressione di carriera siano state adeguatamente considerate.

Le competenze scientifiche dei docenti, periodicamente accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza, hanno immediata ricaduta positiva su contenuti e obiettivi formativi degli insegnamenti. I docenti partecipano regolarmente alle iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione organizzate dal Dipartimento e dall'Ateneo, così come hanno partecipato alle attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line, quando necessario, dal momento che attualmente il CdS non dispone di servizi aggiuntivi in modalità e-learning non eroga didattica a distanza.

Il corpo docente di Mediazione linguistica risulta in formazione continua, sia per ciò che riguarda esperienze individuali di ricerca dei docenti e appartenenze a network di ricerca nazionali e internazionali, sia per quanto riguarda la partecipazione alle attività di formazione messe a disposizione dall'Ateneo. I docenti del Corso di Laurea hanno infatti partecipato all'esperienza Pro3 di Ateneo e alle analoghe iniziative collegate alla didattica innovativa, come pure alle iniziative promosse dall'Ateneo nell'ambito degli Stati generali dell'Università di Macerata. In occasione della nascita del Dottorato di ricerca in Umanesimo e Tecnologie, alcuni docenti del Corso di Laurea sono entrati nel relativo collegio docenti, mettendo pertanto anche questa esperienza a vantaggio della formazione propria, dei dottorandi, e nell'ottica di un'ulteriore occasione formativa (terzo livello) per gli studenti laureati. Diversi altri docenti sono anch'essi in collegi di Dottorato Interdipartimentali dell'Ateneo, nonché di altri Atenei. Costituiscono altresì una occasione per gli studenti il Master in "Formazione, gestione e conservazione di archivi digitali (FGCAD)", il Master in "Accessibility to media, arts and culture (AMAC)", il Master in "Formazione interculturale e cittadinanza globale (InterCulture)" (2024), coordinati da docenti del CdS, che si configurano come un'occasione altamente sinergica con il CdS.

Appaiono particolarmente rilevanti attività di stage che sono legate all'ambito della traduzione e dell'interpretariato e che si devono a contatti specifici di docenti del Corso di Laurea.

Quanto alle figure dei senior tutor, il Dipartimento ha regolarmente impiegato tutor dedicati al CdS L-12: nel 2020/21 un tutor, due nel 2021/22, e altri due nel 22/23. Tutti hanno svolto le 400 ore assegnate come vincitori del Bando dedicato e sono stati a disposizione sia in presenza che in modalità telematica; in particolare nel 2020/21 l'attività è stata svolta quasi esclusivamente on line a causa dell'emergenza pandemica. Al 30 aprile 2023 i tutor assegnati per l'a.a. 2022/23 avevano completato il proprio monte ore, e si attende l'esito del bando attualmente in essere. I tutor dedicati al CdS L-12 sono adeguati per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, avendo dimostrato il possesso dei requisiti all'atto del bando. I senior tutor danno supporto durante le giornate di orientamento, insieme ai docenti, per informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione; danno orientamento in ingresso, seguono gli studenti che debbano adempiere al recupero degli obblighi formativi in ingresso e gli studenti che accedono ai corsi tramite il progetto PA "110 e lode". Il Gruppo del Riesame segnala che sarebbe opportuno avere un luogo fisico fisso dove gli studenti e le studentesse possano incontrare i senior tutor, e un migliore collegamento con docenti e uffici amministrativi nell'affrontare le problematiche proposte con un approccio integrato. A tale proposito, si suggerisce di individuare una figura di riferimento cui i tutor si possano rivolgere in caso di necessità di comunicazione, e l'istituzione di una breve relazione da parte dei senior tutor al termine dell'incarico per monitorare l'andamento delle attività.

Criticità/Aree di miglioramento

- Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti alto. Gli indicatori iC19, iC19 BIS, iC19TER, iC27 rilevano ancora criticità.
- Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, ancora basso come rilevato dall'indicatore iC28;
- Necessità di uno spazio fisico fisso dedicato al ricevimento dei senior tutor, per migliorare il servizio offerto agli studenti del CdS;
- Migliore collegamento dei senior tutor con docenti e uffici amministrativi per migliorare il servizio offerto agli studenti del CdS,

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione annuale 2022 - Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Breve Descrizione: Osservatorio permanente delle attività didattiche
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 2.4 Corso di Laurea in Discipline della mediazione linguistica (Classe L-12), in particolare Quadro B

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano integrato di attività e organizzazione
- Breve Descrizione: Piano della performance di Ateneo
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 12-13

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.3.2

I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un utile sostegno alle attività del CdS, in particolare attraverso la necessaria interazione della Segreteria didattica, una unità di personale in via esclusiva e di una seconda unità di supporto non esclusivamente dedicata a questo CdS (in attesa della sostituzione della seconda unità di personale prevista) con gli uffici della Direzione, della Segreteria studenti e dell'ADOSS, per le competenze relative. Attraverso l'organizzazione delle unità dipartimentali – Unità Didattica e studenti, Unità Amministrativa e finanziaria, Unità Ricerca e internazionalizzazione - vengono distribuite e coordinate le responsabilità e gli obiettivi del personale tecnico-amministrativo.

La qualità del supporto fornito dal personale per i servizi a supporto della didattica è oggetto di una valutazione annuale a cura del coordinatore amministrativo; tale valutazione viene espressa attraverso una scheda di valutazione individuale del personale di tipo B, C, e D a uso interno del Dipartimento, che analizza obiettivi e prestazioni secondo le linee guida del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di Ateneo e del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP). La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, in relazione alle attività formative del CdS, è organizzata dal coordinatore amministrativo e dal responsabile della U.O. Didattica e Studenti. Il personale tecnico-amministrativo partecipa regolarmente ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica risultano adeguate quanto a servizi bibliotecari accentrati (CASB) e a quelli di sede (Biblioteche del Dipartimento) e quanto a centri di servizio come il Centro Linguistico di Ateneo (servizi linguistici, test di ingresso, didattica integrativa delle lingue, corsi specialistici, certificazioni) e l'ufficio rapporti internazionali (mobilità incoming e outgoing), Istituto Confucio (attività di Lingua cinese), LaFoS (iniziative seminariali e convegnistiche con accreditamento).

A motivo della numerosità degli studenti, la capienza di aule e laboratori attrezzati risulta non sempre adeguata, ma, come rilevato anche dalla commissione Paritetica, il CdS non ha un effettivo potere decisionale in merito agli assetti strutturali. Dalla verifica sui questionari AlmaLaurea aprile 2022 emerge un miglioramento in paragone allo scorso anno rispetto alle medie di Ateneo. Infatti, il 76,7% degli studenti e delle studentesse ritiene le aule sempre o quasi sempre / spesso adeguate, contro l'83,7% della media di Ateneo. Analogamente, il 50,0% valuta adeguato il numero delle postazioni informatiche (contro il 58,4% della media di Ateneo). È migliorato il dato relativo alle attrezzature a disposizione per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.), il 59,9% le ritiene sempre o spesso adeguate; tuttavia, questo dato si contrappone a una media di ateneo del 78,4 %.

Criticità/Aree di miglioramento

- Mancanza di una seconda unità PTA dedicata in via esclusiva al CdS
- Capienza di aule e laboratori attrezzati non sempre adeguata

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.3/1/RC-2023: Rapporto docenti incardinati/studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Indicatori negativi rispetto al rapporto tra docenti incardinati/studenti.
Azioni da intraprendere	Incrementare il numero di docenti incardinati, per limitare la quantità di docenti a contratto rispetto alle ore di docenza erogate e migliorare il coordinamento didattico all'interno delle Sezioni.
Indicatore/i di riferimento	ic19, ic19 BIS, ic19TER, ic27
Responsabilità	Presidente del CdS, Direttore del Dipartimento
Risorse necessarie	Pianificazione di Ateneo e dipartimentale
Tempi di esecuzione e scadenze	I tempi trascendono le possibilità del CdS, in quanto dipendono dalla programmazione per il reclutamento di personale docente di Dipartimento e di Ateneo.

Obiettivo n.2	D.CDS.1/2/RC-2023: Creazione di un Comitato di Indirizzo
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la comunicazione con il mondo del lavoro, della ricerca scientifica e tecnologica, della cultura e della formazione universitaria.

Azioni da intraprendere	Costituzione di un organo di consultazione permanente (Comitato di Indirizzo) che promuova la condivisione di esigenze, conoscenze e competenze con le parti interessate.
Indicatore/i di riferimento	ON/OFF (verificabile dalla Sezione A Obiettivi della Formazione – QUADRO A1a)
Responsabilità	Consiglio di Classe, Presidenza Consiglio di Classe, Comitato di Indirizzo
Risorse necessarie	Docenti, rappresentanza studentesca, personale PTA, esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, coerenti con i profili culturali in uscita.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro giugno 2023: contattare i docenti del CdS e sondarne la disponibilità a far parte del Comitato. Entro luglio 2023: creazione formale del Comitato di Indirizzo. Entro novembre 2023: formulazione di un calendario delle riunioni del Comitato. Entro gennaio 2024: svolgere la prima riunione del Comitato. AGGIORNAMENTO: azione completata.

Obiettivo n.3	D.CDS.3/3/RC-2023: Capienza di aule e laboratori attrezzati non sempre adeguata
Problema da risolvere Area di miglioramento	A motivo della numerosità degli studenti, la capienza di aule e laboratori attrezzati risulta non sempre adeguata.
Azioni da intraprendere	Avviare ristrutturazione degli spazi della sede principale, palazzo Ugolini.
Indicatore/i di riferimento	Pianta della ripartizione degli spazi del Dipartimento.
Responsabilità	Direzione della Presidenza Direzione del Dipartimento, Amministrazione Centrale in Capo alla Logistica.
Risorse necessarie	Ampliamento e ammodernamento di aule e laboratori attrezzati.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il 2024. AGGIORNAMENTO: entro la fine dei lavori in atto.

Obiettivo n.4	D.CDS.3/4/RC-2023: Seconda unità PTA dedicata in via esclusiva al CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Manca attualmente una seconda unità PTA a supporto esclusivo del CdS, che in passato risultava assegnata e oggi è solo parzialmente sostituita da una unità PTA che si occupa anche del CdS tra le sue varie mansioni.
Azioni da intraprendere	Segnalare al Dipartimento e alla Amministrazione centrale la persistenza – se pure in via di miglioramento, come segnalato dal Verbale della Commissione Paritetica 2022 – di tale esigenza.
Indicatore/i di riferimento	Programmazione dell'organico di Dipartimento.
Responsabilità	Direzione della Presidenza Direzione del Dipartimento, Amministrazione Centrale in Capo alla Gestione del Personale
Risorse necessarie	Unità PTA.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il 2025.

Obiettivo n.5	D.CDS.3/4/RC-2023: Luogo fisso dedicato al ricevimento dei senior tutor
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mancanza di un luogo fisico da dedicare al ricevimento dei senior tutor per gli studenti del corso
Azioni da intraprendere	La Presidenza del CdS fa richiesta al Dipartimento per una ricognizione degli spazi al fine di individuare un'area adatta al ricevimento dei senior tutor
Indicatore/i di riferimento	Piano strategico di Ateneo 2022, sez. III.3
Responsabilità	Direzione della Presidenza Direzione del Dipartimento, Amministrazione Centrale in Capo alla Gestione del Personale.
Risorse necessarie	Spazio dedicato, anche di piccola metratura, attrezzato con tavoli, sedie e predisposizione per attrezzature informatiche.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il 2024 o comunque al termine della ristrutturazione.

Obiettivo n.6	D.CDS.3/4/RC-2023: Migliore comunicazione tra senior tutor, uffici e docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Episodi di difficoltà di comunicazione tra senior tutor, uffici e docenti per la risoluzione di problemi e istanze presentate dagli studenti
Azioni da intraprendere	Individuare una figura del personale docente o amministrativo che faccia da riferimento per indirizzare le comunicazioni al fine di assicurare una efficace risoluzione dei problemi presentati dagli studenti ai senior tutor, qualora questi ultimi non siano in grado di intervenire in modo autonomo
Indicatore/i di riferimento	Relazione finale dei senior tutor

Responsabilità	Direzione della Presidenza Direzione del Dipartimento, Amministrazione Centrale in Capo alla Gestione del Personale.
Risorse necessarie	Una figura di docente o di PTA disponibile a indirizzare e filtrare le richieste verso uffici e docenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro maggio 2025 : individuazione di una figura che aiuti la comunicazione dei senior tutor verso uffici e docenti. Entro giugno 2025 : istituzione della pratica di una relazione finale a cura dei tutor per monitorarne le attività ed evidenziare eventuali criticità ed aree di miglioramento.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

(con riferimento al Sotto-ambito)

Il CdS ha deliberato la nuova composizione del gruppo AQ-(cfr. verbali del CdS del 29.5.2024 e del 30.10.2024):

Prof.ssa Costanza Geddes da Filicaia (Presidente)
Dott. Francesco Bozzi (PTA)
Prof.ssa Antonella Nardi (coordinatrice)
Prof. Stefano Allegrezza
Prof.ssa Francesca Chiusaroli
Prof.ssa Mariangela Masullo
Sig.ra Samanta Misici (rappresentante degli studenti)

Secondo quanto già rilevato nel riesame del 2020 e precedenti, il CdS ha focalizzato le seguenti criticità:

1. Ulteriore flessione numerica degli immatricolati e degli iscritti (cfr. riesami ciclici precedenti, schede di monitoraggio). AGGIORNAMENTO: dati in ripresa
2. Difficoltà nel raggiungimento dei 40 CFU annuali al primo anno e nel ritmo di acquisizione dei CFU in carriera dello studente (cfr. riesami ciclici precedenti, schede di monitoraggio, relazioni della Commissione paritetica docenti studenti) con conseguente necessità di ridistribuire il carico degli esami lungo l'arco dell'anno accademico, in particolare nel primo anno di corso. Queste difficoltà vanno a ripercuotersi sui ritmi di carriera anche degli anni successivi.

Criticità nella programmazione degli orari relative a sovrapposizioni negli orari di lezione. Su tale criticità si precisa che la libertà assicurata agli studenti in relazione alla scelta delle tre lingue di studio e al loro ordine, con l'unico vincolo di non porre come terza lingua arabo e cinese, crea un numero altissimo di combinazioni di studio e la conseguente impossibilità oggettiva di evitare totalmente le sovrapposizioni. Le ragioni sono inoltre individuabili nelle seguenti criticità: a) Mancanza di una sede dedicata al CdS (che condivide le sedi di Palazzo Ugolini/Polo - Tucci/Polo Pantaleoni con altri CdS e, nel caso del Polo Pantaleoni, altri dipartimenti) e conseguente difficoltà a reperire aule di adeguata capienza per la platea di studenti del CdS. Il CdS ha da parte sua evidenziato questa criticità, la cui risoluzione esula dalle competenze e dalle possibilità di intervento diretto del CdS stesso, nelle opportune sedi, come risulta dai verbali delle adunanze del CdS. b) Impiego di un'alta percentuale di docenti a contratto che svolgono contestualmente attività professionali in altre sedi e possono pertanto indicare solo una disponibilità oraria limitata per impartire le loro lezioni. Va su questo punto precisato che, essendo questo CdS un corso volto all'acquisizione di competenze e conoscenze facilmente spendibili nel mondo del lavoro (per traduttori e interpreti), le competenze richieste per la docenza non sono spesso facilmente reperibili e non coincidono di norma, con particolare riferimento alle lingue straniere, con figure dedicate alla docenza a contratto in ambito universitario. Si precisa che, in previsione di alcuni lavori di ristrutturazione della sede iniziati dall'estate 2020, il Dipartimento si è dotato di una commissione dipartimentale per la logistica, che lavorasse in modo coordinato alla migliore gestione degli orari e aule.

Criticità riguardo ai tempi lunghi di correzione dei compiti scritti. Va rilevato come gli studenti lamentino, in alcuni casi, i lunghi tempi della correzione degli scritti con conseguenti difficoltà a sfruttare tutti gli appelli disponibili stante il vigente criterio di propedeuticità delle annualità delle lingue (ineliminabile per ovvi motivi didattici). Questi tempi però difficilmente possono essere velocizzati in quanto il tempo necessario è proporzionale all'alto numero di esami di norma sostenuti e al numero di docenti impiegato nelle correzioni. Un eventuale aumento delle risorse umane, che certamente diminuirebbe i tempi di correzione, esula dalla diretta possibilità di intervento del CdS.

Azione Correttiva n.1	Interventi per contrastare la flessione numerica degli immatricolati e degli iscritti
Azioni intraprese	Azioni di orientamento e di tutorato, in avvio e in itinere, attraverso interventi negli istituti scolastici e attraverso le iniziative di Ateneo, nonché attraverso specifiche azioni del Corso di Laurea per quanto riguarda l'orientamento in modalità a distanza, anche attraverso i canali social. Tuttavia, sulla base della flessione numerica delle iscrizioni al

	CdL, si pone la questione di valutare un nuovo ordinamento per affrontare la problematica.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Per quanto riguarda gli immatricolati (indicatore iC00a), i dati del 2021 attestano 227 studenti rispetto ai 240 del 2020. Malgrado l'evidente flessione, il dato 2021 risulta leggermente superiore rispetto al corrispettivo fornito per i corsi non telematici dell'area geografica, 212,5 ma inferiore a quello per i corsi non telematici a livello nazionale, 248,1. 199 sono gli immatricolati puri (iC00b) per l'anno 2021, rispetto ai 209 del 2020. Anche per questo dato resta rilevante la superiorità numerica rispetto al dato 2021 fornito per i corsi non telematici dell'area geografica, 179,8, ma non rispetto al dato nazionale, 211,4. La flessione nelle immatricolazioni continua a incidere sul dato "Iscritti" (iC00d), che vede, per l'anno 2021 808 studenti iscritti, rispetto ai 981148 del 2019, ai 1346 del 2018, ai 1375 del 2017 e ai 1241 del 2016. Anche in questo caso, il dato 2021 appare superiore a confronto con quello 2021 fornito per i corsi non telematici dell'area geografica, 686,7, ma inferiore a quello 2021 fornito per i corsi telematici a quota nazionale, 867,6. Gli iscritti regolari ai fini del costo standard (CSTD) (indicatore iC00e) sono 612 per l'anno 2021, rispetto ai 722 per l'anno 2020. Il dato 2021 è leggermente superiore rispetto al dato 2021 dei corsi non telematici dell'area geografica, 599, ma inferiore a quello dei corsi non telematici a livello nazionale, 702,3. Gli iscritti regolari ai fini del costo standard (CSTD) immatricolati puri al CdS in oggetto (indicatore iC00f), sono 541 per il 2021 e 647 per il 2020. Il dato 2021 risulta leggermente superiore rispetto a quello corrispondente fornito per i corsi non telematici dell'area geografica, 513,7 ma inferiore a quello fornito per i corsi non telematici a livello nazionale, 608,4. La tabella SMA 8.10.2022 mostra il perdurare del dato positivo quanto alla percentuale di iscritti al primo anno (L 12) provenienti da altre Regioni (indicatore iC03), 38,8% uguale al dato del 2020, superiore sia a quello corrispondente fornito per i corsi non telematici dell'area geografica (35,3%) che a quello fornito per i corsi non telematici a livello nazionale (25,5%). Commento: si osserva un'ulteriore flessione progressiva del numero degli immatricolati e degli iscritti degli ultimi anni. Tutti i dati risultano superiori rispetto ai corrispettivi forniti per i corsi non telematici dell'area geografica, ma inferiori a quelli dei corsi non telematici a livello nazionale con l'eccezione dell'indicatore iC03 che è positivo.
Azione Correttiva n.2	Miglioramento del ritmo di acquisizione dei CFU in carriera
Azioni intraprese	Ripartizione degli esami di lingua francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco del primo anno da 15 CFU in due moduli rispettivamente da 9 e 6 CFU e ripartizione degli esami di lingua araba e cinese secondo anno da 12 CFU in due moduli da 6 CFU ciascuno a partire dall'a.a. 2022/23 (cfr. Verbale del CU del 17.1.2022).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (indicatore iC01) fornita per il 2020 (dato più recente) è 59,3%, rispetto al dato del 2019 del 51%. La percentuale del 2020 è leggermente superiore rispetto alla corrispondente fornita per i corsi non telematici dell'area geografica, 53,9 e nettamente superiore rispetto alla corrispondente fornita per corsi non telematici a livello nazionale, 49,9. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nel corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (indicatore iC16) fornita per il 2020 è 39,7%, più alta rispetto al dato dell'anno 2019, 28,4%. Nonostante il miglioramento della percentuale per il 2020, essa continua a essere più bassa rispetto alla media fornita per i corsi non telematici dell'area geografica, 48,3% e alla percentuale del dato nazionale per i corsi non telematici, 47,7%. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatore iC24), fornita per il 2020 è 29,0%, superiore rispetto al 2019 (23,6,0%). Il dato negativo è superiore al corrispondente dato fornito per i corsi non telematici dell'area geografica, 26,5%, e a quello relativo ai corsi degli Atenei non telematici, 25,1%. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) per il 2021 è 67,4%, rispetto al dato del 2020 66,8%, del 2019 72,6%, del 2018 83,9%, del 2017 98%. La percentuale del 2021 continua ad essere superiore sia alla corrispondente fornita per i corsi non telematici dell'area geografica, 63,2 che alla corrispondente fornita per corsi non telematici a livello nazionale, 65. Il numero di laureati (indicatore iC00h) per l'anno 2021 è di 310, per il 2020 274, per il 2019 299, per il 2018 254, per il 2017 100. Il dato 2021 continua a essere nettamente

	superiore sia a quello corrispondente fornito per i corsi non telematici dell'area geografica (165,3) che a quello fornito per i corsi non telematici a livello nazionale (193). La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (indicatore iC22), fornita per il 2020 è 47,2%, in aumento rispetto al 2019 (43%). Il dato è superiore al corrispondente dato fornito per i corsi non telematici dell'area geografica, 41,3%, e superiore a quello relativo ai corsi degli Atenei non telematici, 43,0%. Commento: positivi risultano sia i dati relativi al numero assoluto dei laureati (iC00h), in aumento rispetto agli anni precedenti e superiore a quello degli atenei non telematici di area geografica e nazionale, che alla percentuale di studenti che si laureano in corso (iC02 e iC22), migliore rispetto a quella dell'anno precedente. I dati relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nel corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (indicatore iC16) e almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16BIS) sono nettamente migliorati rispetto all'anno precedente ma rimangono comunque più bassi rispetto alla media dei corsi non telematici dell'area geografica, e del dato nazionale per i corsi non telematici. In costante aumento negli ultimi quattro anni è invece la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatore iC24). Negativa rispetto alla media geografica e nazionale è anche la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (indicatore iC23).
--	--

Azione Correttiva n.3	Raggiungimento degli obiettivi al primo anno
Azioni intraprese	Anticipazione dell'insegnamento di Letteratura Italiana Contemporanea al primo anno dall'a.a. 2021/22 (cfr. quadro 1a) Cfr. verbale CU del 9.2.2021. Copertura di almeno un modulo degli insegnamenti di lingua del primo anno da parte di un docente incardinato (obiettivo indicato nel precedente riesame) cfr. verbale del CdC del 17.1.2022. Introduzione del l'insegnamento in lingua inglese Italian contemporary Literature (L-12 primo anno 30 ore), alternativo (e non sostitutivo) del corrispondente corso in italiano a partire dall'a.a. 2022/23 (cfr. Verbale del CU del 15.2.2022).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13) per il 2020 è 57,2%, rispetto a quello del 2019, 45,4%. La percentuale del 2020 è inferiore alla corrispondente fornita per i corsi non telematici dell'area geografica, 59,6 ma superiore rispetto alla corrispondente fornita per corsi non telematici a livello nazionale, 55,3. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nel corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16BIS) fornita per il 2020 è 40,7%, nettamente più alta rispetto al dato dell'anno 2019, 28,4%. Nonostante il miglioramento della percentuale per il 2020, essa continua a essere più bassa rispetto alla media fornita per i corsi non telematici dell'area geografica, 48,6% e alla percentuale del dato nazionale per i corsi non telematici, 47,1%. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14) per l'anno 2020 è 71,8%, stabile rispetto all'anno precedente (71,9%) ma inferiore rispetto ai dati degli atenei non telematici dell'area geografica (81,2%) e nazionale (77,2%). Commento: La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che acquisiscono almeno 40 cfu nell'a.s. (iC01) è in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti e superiore alle percentuali sia dei corsi non telematici dell'area geografica che di quelli a livello nazionale. Anche il dato relativo all'indicatore iC13, percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, rilevato nel precedente riesame come negativo rispetto alla situazione nazionale (quadro 5- b) mostra un netto miglioramento rispetto al dato dell'anno precedente. Esso costituisce un segnale positivo di ripresa rispetto alle criticità rilevate nel riesame 2020 (quadri 2- b e 5- b).

Azione Correttiva n.4	Diminuzione delle criticità relative all'orario
Azioni intraprese	Porre, attraverso la Segreteria didattica, attenzione a limitare al massimo le sovrapposizioni, in particolare vengano evitate le sovrapposizioni fra materie obbligatorie previste dal piano di studi nello stesso anno nonché quelle fra materie linguistiche e letterarie della medesima lingua nel medesimo anno. Nomina di un responsabile della logistica che si occupi, in coordinamento con la Segreteria didattica del CdS, la presidenza, i rappresentanti degli studenti e i responsabili di sezione, di analizzare il piano orario, di individuarne le criticità e di agire opportunamente per il loro contenimento. Delega (CU del 9.11.2022: ridistribuzioni degli incarichi a seguito del cambio di presidenza

	a partire dal 1.11.2022) a una delle due vicepresidenti a svolgere l'incarico di gestione dell'orario e della logistica, onde risolvere la problematica e favorire la massima frequenza da parte degli studenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Dalla relazione annuale 2022 della commissione paritetica non risultano criticità riguardo a questo punto. Il questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2022/23 presenta al Q5 (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?) un valore medio di 8,69.

Azione Correttiva n.5	Tempi lunghi di correzione dei compiti scritti
Azioni intraprese	Stabilire con i responsabili di sezione una tempistica ideale di correzione in modo da velocizzarla. Ipotizzare una tempistica ideale verificando la possibilità di correggere le prove suddividendole fra i docenti della sezione in modo da velocizzarla.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Dal rapporto annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 2022, relativa all'a.a. 2021/22 non si rilevano criticità riguardo a questo punto.

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione annuale 2022 - Commissione Paritetica Docenti-Studenti Breve Descrizione: Osservatorio permanente delle attività didattiche
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 2.4 Corso di Laurea in Discipline della mediazione linguistica (Classe L-12)
- Titolo: Scheda MIA (2022-2023)
Breve Descrizione: Questionari valutazione della didattica
- Titolo: Scheda SUA-CdS (2021-2022)
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1, A2, A4.a, B6, B7
- Titolo: Verbali incontri con le parti sociali
Breve Descrizione: aggiornamento profili formativi e consultazione sulle esigenze professionali del territorio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Riunioni nei giorni 6.5.2021, 23.11.2022, 30.11.2022

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali CdS (17-01-2022)
Breve Descrizione: Consiglio unificato delle Classi delle lauree in Mediazione linguistica e di Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (Classi L-12 e LM-38)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sedute del 9.2.2021, 11.5.2021, 17.1.2022, 7.12.2022, 8.3.2023
- Titolo: Scheda SMA (08-10-2022)
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatore iC00g

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. Interazioni con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi (cfr. Scheda SUA – Quadri A1, A2, A4.a) si sono svolte il 6.5.2021 e nelle due riunioni del 23.11.2022 e 30.11.2022 (cfr. relativi verbali). Gli esiti delle consultazioni sono stati analizzati nei CU del 11.5.2021 e del 7.12.2022. Si rileva, come già indicato nella sezione 2, la mancanza di regolari consultazioni con il mondo del lavoro in occasioni formalizzate, benché i rapporti individuali dei docenti con le realtà lavorative locali e nazionali siano costantemente presenti e portino arricchimento nell'offerta formativa e didattica del CdS. Oltre agli sbocchi professionali indicati per il CdS, si ricorda che esso prepara al ciclo di studio successivi (LM). Si evince la necessità di un confronto più frequente e sistematico con le parti sociali.
2. Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento al consiglio di classe tramite i loro rappresentanti e mediante i questionari sulla valutazione della didattica (scheda MIA). Nel consiglio vengono inoltre analizzate e discusse le relazioni finali della CPDS regolarmente riportate (cfr. relazioni finali CPDS 17.12.2021 e 12.12.2022). Il CdS prende in carico i problemi rilevati per quanto è di sua competenza (cfr. anche il punto seguente). Si rileva la mancanza di un canale per la rilevazione delle osservazioni e proposte di miglioramento da parte del personale tecnico-amministrativo.
3. Riguardo all'analisi e alla considerazione dei relativi esiti, la rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e laureati viene effettuata con cadenza almeno annuale (in concomitanza con l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS – Quadri B6 e B7), in occasione della ricezione del Rapporto annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e

mediante l'analisi della scheda MIA (a.a. 2022/23). La relazione finale della CPDS viene riportata al Consiglio di Classe con regolarità e qui discussa (cfr. verbali CU 9.2.2021, 17.1.2022, 8.3.2023). Dalle opinioni degli studenti (scheda MIA 2022/23) emerge un quadro positivo del corso nel suo complesso, con valutazioni degli studenti frequentanti superiori rispetto all'anno accademico 2021/22, con valori medi compresi tra il 7,90 del Quesito 1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) e l'8,71 del Quesito 10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?). Dalla relazione finale del CPDS 2022 sui questionari di studenti e studentesse frequentanti tutti gli insegnamenti ottengono valutazioni superiori a 7, ciò costituisce un miglioramento rispetto all' a.a. 2021/22. Le valutazioni degli studenti non-frequentanti (scheda MIA 2022/23) sono leggermente più basse rispetto a quelle dei frequentanti, ma più alte rispetto a quelle dell'anno accademico 2020/21, con valori medi tra il 7,14 per il Quesito 1 (vedi sopra) e l'8,12 per il Quesito 5 (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?). Dalla relazione finale della CPDS 2022 per gli studenti non frequentanti 6 insegnamenti hanno una media inferiore al 7, mostrando un lieve peggioramento rispetto al 2020/21 (4 corsi con media inferiore al 7). Alcune criticità vengono rilevate in particolare circa i prerequisiti per la frequenza del CdS e il carico di studio. Per quanto riguarda il primo punto si ricorda che l'assenza di una prova di accesso al Corso di Laurea può comportare la difficoltà per lo studente di autovalutare le proprie competenze, mentre gli studenti che superano il primo anno mostrano ampia capacità di mantenere il giusto ritmo di acquisizione di CFU in carriera (cfr. Scheda SMA: i laureati in corso, indicatore iC00g per il 2021 (209) nettamente superiore a quelli degli atenei non telematici dell'area geografica (104,4) e a quelli nazionali (125,4). Si rimanda per questo anche a quanto già detto e proposto nella sezione 2.

Per la gestione di eventuali reclami degli studenti l'Ateneo ha predisposto un form online (<https://www.unimc.it/it/qualita/segnalazioni-e-reclami>). Nel caso di segnalazioni o reclami riguardanti il corso di laurea viene inviata una mail al/la presidente che informa il Consiglio. Nelle sedute plenarie vengono poi discussi gli eventuali reclami e il Consiglio prende in carico le criticità emerse.

Criticità/Aree di miglioramento

Dalla trattazione dei punti di riflessione sono emerse le seguenti criticità:

- Necessità di un confronto più frequente e sistematico con le parti sociali.
- Necessità di istituzione di un canale per la rilevazione delle osservazioni e proposte di miglioramento del personale tecnico-amministrativo

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SMA (08-10-2022)
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori: iC00a, iC00b, iC00d, iC00e, iC00f, iC00h, Quadro A, Quadro E, iC22, iC23, iC24.
- Titolo: Scheda SUA-CdS (2021-2022)
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4, B1, C1

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali CdS
Breve Descrizione:

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Viste le criticità riportate al punto D.CDS.4.a (Scheda SMA; cfr. anche Scheda SUA – Quadro C1) da dicembre 2022 fino al 30 aprile 2023 si sono svolte riunioni informali per la revisione dell'ordinamento.
2. Per il controllo sistematico dell'aggiornamento dell'offerta formativa rispetto agli obiettivi posti, anche in riferimento alle innovazioni tecnologiche e in relazione ai cicli di studio successivi (cfr. scheda SUA – Quadri A4 e B1), il CdS opera un attento monitoraggio degli allegati C di cui si occupano in primis i/le responsabili di sezione.
3. Il CdS monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale e regionale mediante l'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale (cfr. Quadro C1).
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (p.e. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage, tra i quali gli stage all'estero tramite il programma ERASMUS Traineeship, o altri interventi di orientamento al lavoro).

Per quanto riguarda azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, il monitoraggio della loro attuazione ed efficacia, il CdS rileva difficoltà nel reperimento e nella gestione delle proposte in quanto manca un organo di raccordo

Criticità/Aree di miglioramento

Dalla trattazione dei punti di riflessione è emersa la seguente criticità: mancanza di un organo di consultazione permanente e di raccordo con il mondo del lavoro, della ricerca scientifica e tecnologica, della cultura e della formazione universitaria che promuova la condivisione di esigenze, conoscenze e competenze con le parti interessate.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.1/2/RC-2023: Creazione di un Comitato di Indirizzo
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la comunicazione con il mondo del lavoro, della ricerca scientifica e tecnologica, della cultura e della formazione universitaria.
Azioni da intraprendere	Costituzione di un organo di consultazione permanente (Comitato di Indirizzo) che promuova la condivisione di esigenze, conoscenze e competenze con le parti interessate.
Indicatore/i di riferimento	Linee guida compilazione scheda SUA – Sezione A Ob.della Formazione – QUADRO A1a
Responsabilità	Consiglio di Classe, Presidenza Consiglio di Classe, Comitato di Indirizzo
Risorse necessarie	Docenti, rappresentanza studentesca, personale PTA, esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, coerenti con i profili culturali in uscita.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro giugno 2023: contattare i docenti del CdS e sondarne la disponibilità a far parte del Comitato. Entro luglio 2023: creazione formale del Comitato di Indirizzo. Entro novembre 2023: formulazione di un calendario delle riunioni del Comitato. Entro gennaio 2024: svolgere la prima riunione del Comitato. AGGIORNAMENTO: AZIONE COMPLETATA

Obiettivo n.2	D.CDS.4/2/RC-2023: Regolari consultazioni con il mondo del lavoro
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mancanza di regolari consultazioni con il mondo del lavoro in occasioni formalizzate, benché i rapporti individuali dei docenti con le realtà lavorative locali e nazionali siano costantemente presenti e portino arricchimento nell'offerta formativa e didattica del CdS.
Azioni da intraprendere	Organizzazione di regolari consultazioni con il mondo del lavoro in occasioni formalizzate. In particolare, durante il Consiglio di Classe 9.11.2022 in cui sono state ridistribuite le deleghe, è stata nominata una delegata al placement.
Indicatore/i di riferimento	Numero di incontri con il mondo del lavoro già svolti.
Responsabilità	Delegata al placement in collaborazione con la presidenza del CdS.
Risorse necessarie	Risorse umane: (a) personale docente disponibile a supportare la Delegata al Placement del Dipartimento; (b) personale PTA di supporto.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro ottobre 2023: contattare i soggetti appartenenti al mondo del lavoro e concordare i termini e le tempistiche delle consultazioni. Entro novembre 2023: stilare un calendario delle consultazioni raggruppato per aree tematiche. Entro dicembre 2023: svolgere la prima riunione. AGGIORNAMENTO: AZIONI IN FASE DI SVOLGIMENTO (cfr. verbale del 14 /10/2024)

Obiettivo n.3	D.CDS.4/3/RC-2023: Reperire e valorizzare le osservazioni e le proposte di miglioramento da parte del personale amministrativo
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mancanza di una modalità per reperire osservazioni e proposte di miglioramento da parte del personale tecnico-amministrativo. Istituzione di un canale per la rilevazione delle osservazioni e proposte di miglioramento del personale tecnico-amministrativo.
Azioni da intraprendere	Organizzazione di un canale per la consultazione regolare del personale tecnico-amministrativo. Inserimento all'ordine del giorno del Consiglio di Classe una volta ogni sei mesi un punto sull'analisi e valorizzazione delle osservazioni e proposte di miglioramento del personale amministrativo.
Indicatore/i di riferimento	Numero di proposte arrivate.
Responsabilità	Consiglio di Classe
Risorse necessarie	Presidente corso di laurea, segretario corso di laurea, strumenti informatici.
Tempi di esecuzione e scadenze	Tempo di realizzazione: sei mesi.